



Dipartimento di Scienze Farmaceutiche

| Relazione tecnica del Nucleo di
Valutazione di Ateneo sulla verifica dei
requisiti necessari dei Corsi di studio
nelle classi definite ex D.M. 270/04
nella fase di attivazione – off.F.
(art. 9 D.M. 544/2007)

A.A. 2009/10 |

| Redazione a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof. Emidia Vagnoni</i>	- Presidente
<i>Dott. Diego Cavallina</i>	- già Comune di Ferrara
<i>Dott. Olimpia Marcellini</i>	- MIUR, Roma
<i>Prof. Jacopo Meldolesi</i>	- Università di Milano
<i>Ing. Gianni Rigamonti</i>	- già C.N.R., Ferrara
<i>Dott. Emanuela Stefani</i>	- CRUI e Fondazione CRUI, Roma

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/organismi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>
Responsabile: *Dott. Lucia Manzalini* - tel. 0532/293282

Raccolta dati a cura della Ripartizione Audit Interno
Redazione del documento a cura di Lucia Manzalini – Ufficio Valutazione e Programmazione
Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 25 Maggio 2009

| Indice |

1. Premessa	Pag. 5
2. Indicazioni metodologiche	Pag. 12
3. Analisi a livello di Facoltà	Pag. 18
3.1. Facoltà di Architettura	Pag. 18
3.1.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 19
3.1.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 19
3.1.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 25
3.1.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 26
3.1.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 27
3.1.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 27
3.2. Facoltà di Economia	Pag. 29
3.2.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 30
3.2.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 31
3.2.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 36
3.2.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 37
3.2.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 38
3.2.6. Valutazione sintetica del Corso di studio	Pag. 38
3.3. Facoltà di Farmacia	Pag. 39
3.3.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 40
3.3.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 41
3.3.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 46
3.3.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 47
3.3.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 48
3.3.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 48
3.4. Facoltà di Giurisprudenza	Pag. 50
3.4.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 51
3.4.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 52
3.4.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 58
3.4.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 59
3.4.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 60
3.4.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 61
3.5. Facoltà di Ingegneria	Pag. 63
3.5.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 65
3.5.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 65

3.5.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 71</i>
3.5.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 72</i>
3.5.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 73</i>
3.5.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 73</i>
 3.6. <i>Facoltà di Lettere e Filosofia</i>	 <i>Pag. 76</i>
3.6.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 77</i>
3.6.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 78</i>
3.6.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 85</i>
3.6.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 86</i>
3.6.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 87</i>
3.6.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 87</i>
 3.7. <i>Facoltà di Medicina e Chirurgia</i>	 <i>Pag. 89</i>
3.7.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 92</i>
3.7.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 93</i>
3.7.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 99</i>
3.7.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 100</i>
3.7.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 101</i>
3.7.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 101</i>
 3.8. <i>Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali</i>	 <i>Pag. 105</i>
3.8.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 109</i>
3.8.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 109</i>
3.8.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 119</i>
3.8.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 119</i>
3.8.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 121</i>
3.8.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 122</i>
 4. <i>Osservazioni conclusive</i>	 <i>Pag. 134</i>

| Allegati

Allegato A: Tabelle analisi requisiti di strutture

Allegato B: Tabelle impegno medio annuo docenti

| 1. Premessa |

In attuazione all'art. 9 del D.M. 544/07, il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei Corsi di Studio (CdS) da attivare nelle classi individuate ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, nella Banca Dati dell'offerta formativa, che il D.M. n. 270/04 ha provveduto ad istituzionalizzare. La Banca Dati Off.F., inizialmente disegnata come strumento per l'esame e l'approvazione degli ordinamenti didattici dei CdS, è divenuto il principale sistema di "governo a distanza" dell'offerta formativa; al riguardo, l'art. 9, comma 3 del D.M. n. 270/2004 dispone che *"l'attivazione dei corsi di studio... è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca Dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale"*.

L'art. 9, comma 1, del D.M. 544/07 prevede che *"la verifica del possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nell'Off.F., deve essere "chiusa" da parte dei Rettori, previa acquisizione, sugli stessi, della relazione favorevole dei Nuclei di valutazione di Ateneo di cui agli artt. 2,3,4,6 e 7"*. In attuazione dell'art. 9, comma 1 sono stati inoltre indicati i termini temporali delle operazioni relative alla definizione dell'offerta formativa annuale, previa verifica del possesso dei requisiti necessari, entro il 15 maggio di ogni anno, fino al 2010/2011; a partire dal 2011/2012 la scadenza è fissata al 15 aprile. Lo stesso decreto ha altresì stabilito apposite sanzioni nel caso di studenti iscritti in CdS non inseriti nei termini nella Banca Dati dell'offerta formativa, quali:

a) la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio, e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati;;

b) la non considerazione dei relativi studenti ai fini della erogazione dei fondi ministeriali, nonché la riduzione delle quote di finanziamento da attribuire in applicazione del modello per la ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario delle Università statali e non statali.

Il comma 4, dello stesso art. 9, cita: *"il possesso effettivo dei requisiti necessari per i corsi di studio inseriti nella Off.F. (e il loro mantenimento nel tempo) viene verificato anche ex post, utilizzando i sistemi informativi del Ministero; dei risultati di tale verifica si tiene conto ai fini della attribuzione dei fondi ministeriali"*.

Si sottolinea quanto il compito dei Nuclei di valutazione sia quindi oltremodo delicato, poiché non si limita ad essere un mero valutatore interno alla struttura di appartenenza, ma assume un ruolo di

certificatore e garante verso l'esterno della presenza di requisiti e caratteristiche, ai quali saranno legati premi o sanzioni da parte del MIUR.

Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 19 Gennaio 2009, si è espresso in merito all'istituzione dei Corsi di Studio che, per l'a.a. 2009/10, vengono trasformati ovvero istituiti *ex novo*, ai sensi del D.M. 270/2004.

Si precisa, a tal proposito, che le Facoltà che hanno riformulato gli ordinamenti dei CdS in conformità al nuovo ordinamento sono:

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

CLASSE LM4 - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

Laurea magistrale in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (ad accesso programmato)

CLASSE L4 - Disegno industriale (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia)

Laurea triennale in Design del prodotto industriale (ad accesso programmato)

FACOLTA' DI ECONOMIA

INTERCLASSE L18/L33 - Economia

Laurea triennale in Economia

FACOLTA' DI FARMACIA

CLASSE LM13 - Farmacia e Farmacia Industriale

Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia

CLASSE LM13 - Farmacia e Farmacia Industriale

Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze e Tecnologia Farmaceutiche

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

CLASSE LMG01 - Giurisprudenza

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Ferrara)

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Rovigo)

CLASSE L14 - Scienze dei servizi giuridici

Laurea triennale in Operatore dei servizi giuridici

FACOLTA' DI INGEGNERIA

CLASSE L7 - Ingegneria civile e ambientale

Laurea triennale in Ingegneria civile e ambientale (ad accesso programmato)

CLASSE L8 - Ingegneria dell'informazione

Laurea triennale in Ingegneria dell'informazione

CLASSE L9 - Ingegneria industriale

Laurea triennale in Ingegneria meccanica

FACOLTA' DI LETTERE

CLASSE L10+L11 - Lettere + Lingue e culture moderne

Laurea triennale interclasse in Letterature e lingue moderne

CLASSE LM14 - Filologia moderna

Laurea magistrale in Culture e tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento (Interateneo con Università di Bologna)

CLASSE LM37 – Lingue e letterature moderne europee e americane
Laurea magistrale in Lingue e letterature straniere

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CLASSE L22 – Scienze delle attività motorie e sportive
Laurea triennale in Scienze motorie (ad accesso programmato)
CLASSE LM41 – Medicina e Chirurgia
Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (ad accesso programmato)
CLASSE LM46 – Odontoiatria e protesi dentaria
Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria (ad accesso programmato)
CLASSE LM67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (ad accesso programmato)

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.

CLASSE L13 – Scienze biologiche
Laurea triennale in Scienze biologiche
CLASSE L27 – Scienze e tecnologie chimiche
Laurea triennale in Chimica
CLASSE L30 – Scienze e tecnologie fisiche
Laurea triennale in Fisica
CLASSE L32+L43 – Storia + Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
Laurea triennale interclasse in Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali
CLASSE L34 – Scienze geologiche
Laurea triennale in Scienze geologiche
CLASSE L35 – Scienze matematiche
Laurea triennale in Matematica
CLASSE LM2 – Archeologia
Laurea magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Modena e Reggio Emilia)
CLASSE LM6 – Biologia
Laurea magistrale in Scienze biomolecolari e cellulari
Laurea magistrale in Biologia ed evoluzione
CLASSE LM8 – Biotecnologie industriali
Laurea magistrale in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali
CLASSE LM17 – Fisica
Laurea magistrale in Fisica
CLASSE LM11 – Conservazione e restauro dei beni culturali
Laurea magistrale in Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale (Interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia)
CLASSE LM18 – Informatica
Laurea magistrale in Informatica
CLASSE LM40 – Matematica
Laurea magistrale in Matematica
CLASSE LM54 – Scienze Chimiche
Laurea magistrale in Chimica
CLASSE LM74 – Scienze e tecnologie geologiche
Laurea magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio

Il Nucleo di Valutazione, nell'attuale fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/2004, in base alle disposizioni ministeriali previste dal D.M. 544/2007 all'art.9, è chiamato a verificare entro il 15 maggio 2009, il possesso dei requisiti necessari ai fini dell'inserimento dei CdS nella Banca Dati *Off.F.* ed, in particolare, di quanto disposto dagli articoli 2, 3, 4, 6 e 7 del sopra menzionato decreto, ovvero sia:

- **requisiti di trasparenza** (art. 2). I requisiti di trasparenza sono stati definiti sulla base delle indicazioni fornite dal DOC. 7/07 del CNVSU, con riferimento a quanto indicato nelle Linee-guida, DM 386/07. Il Decreto Direttoriale sui requisiti di trasparenza, adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61, completa il quadro dei "*Requisiti necessari*" quali-quantitativi, previsti dal DM 544/07, per i CdS. In questa sede il Nucleo è tenuto pertanto a considerare, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 10 del D.M. 544/07, le indicazioni desumibili dal Regolamento didattico del CdS, nonché quelle raccolte nella "Guida dello Studente", a procedere nella disamina anche delle informazioni rese disponibili *on-line* tanto nei siti del Ministero (*Off.F.* - Banca Dati Offerta Formativa), quanto in quelli dell'Ateneo, individuate nell'allegato al Decreto Direttoriale sopra menzionato. Il Nucleo procede alla valutazione della qualità di dette informazioni anche in itinere ed ex post, al fine di garantire una esaustiva conoscenza, da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, delle caratteristiche dei CdS attivati. L'accertamento compiuto tende a mettere in evidenza se e come le parti interessate, gli studenti e le loro famiglie, in primis, e, in generale, tutte le parti sociali, ricevano adeguate informazioni così da avvicinarsi al CdS con cognizione di causa;
- **requisiti per la assicurazione della qualità** (art. 3). Le Università sono tenute a predisporre annualmente la propria offerta formativa assicurando livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei CdS. Il Nucleo di Valutazione è tenuto a verificare la sussistenza dei predetti livelli di qualità, utilizzando i seguenti indicatori definiti, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A del D.M. 544/07:

- **Indicatori di efficienza:**

- *l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, valutando l'impegno medio annuo effettivo per docente e il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente;*
- *l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio, secondo quanto indicato all'art. 6;*
- *il sistema qualità, attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dal CNVSU;*
- *la regolarità dei percorsi formativi, misurata, con riferimento a CdS omogenei, attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio*

annuo di crediti acquisiti per studente e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.

o

- **Indicatori di efficacia:**

- o *gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;*
- o *il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370;*
- o *il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, secondo le modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU;*
- o *la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a 1, 3 e 5 anni.*

- **Requisiti necessari di docenza** (art. 4). Per lo svolgimento delle operazioni relative alla verifica del possesso complessivo per ogni facoltà dei requisiti necessari di docenza, è predisposta nella Banca Dati dell'offerta formativa un'apposita sezione, denominata Pre-Off.F, visibile anche dai Nuclei di valutazione, con una procedura informatizzata di autovalutazione della sostenibilità dei CdS, in relazione alle risorse disponibili. Il Nucleo di Valutazione esprime pertanto un giudizio in relazione al possesso dei suddetti requisiti limitatamente ai CdS, di cui sia accertata la sostenibilità nella Pre-Off.F, valutando in particolare:

- se il possesso complessivo dei predetti requisiti teorici sia coerente con l'effettivo impegno dei docenti nei corsi che l'Università intende attivare, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, dei D.D.M.M. 16 marzo 2007;
- se è assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun CdS.

- **regole dimensionali relative agli studenti** (art. 6). Il Nucleo di valutazione esprime un giudizio di congruità e di rilevanza per i CdS con un numero di immatricolati, ovvero con una media di iscritti ai primi due anni inferiore al 20% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il Corso di studio, per le lauree e per le lauree magistrali a ciclo unico ovvero al 10% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il Corso di studio, per le lauree magistrali, come indicato nella seguente tabella 1 (tabella 7 dell'Allegato B del citato Decreto):

Tabella 1 (da Tabella 7, Allegato B del D.M. 544/07 – Numerosità minime, massime e di riferimento per gruppi di classi di laurea e laurea magistrale)

Corsi di laurea

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	50	75	10
B	100	150	20
C	180	230	36
D	250	300	50

Corsi di laurea magistrale

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	60	60	6
B	80	80	8
C	100	100	10
D	120	120	12

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A (*)	50/60	50/60	10/12
B	80	80	16
C	100	100	20
D	250	250	50

(*) Con esclusione dei corsi a programmazione nazionale ove venisse definita dal Ministero una numerosità più ridotta di quella minima indicata

Lo stesso articolo prevede che le Università sono tenute ad indicare *"le specificità e le motivazioni strategiche che giustificano, comunque, l'attivazione di corsi di studio con un basso numero di immatricolati, ovvero gli interventi previsti per assicurare un incremento delle immatricolazioni"*.

- **requisiti di strutture** (art. 7). In attesa della definizione, sentito il CNVSU, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, il Nucleo di valutazione, tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 e delle informazioni già disponibili nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei", predispone apposita Relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità

- dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti, nonché delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.

Si precisa, inoltre che, a differenza della precedente fase di istituzione dei predetti corsi, in cui il parere del Nucleo era necessario, ma non vincolante, ora in fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/04, risulta indispensabile l'acquisizione della relazione favorevole del Nucleo di Valutazione, come prescritto dal comma 2 dell'art. 9 del D.M. 544/2007: *«I corsi di studio privi della relazione favorevole dei nuclei, anche con riferimento a quelli di cui all'art. 5, non possono essere inseriti nell'Off.F. e, pertanto, non possono essere attivati»*.

| 2. Indicazioni metodologiche |

Al fine di assolvere correttamente agli adempimenti assegnati al Nucleo di Valutazione, in vista dell'attivazione dei CdS secondo il D.M. 270/04, si intende procedere alle prescritte verifiche coinvolgendo tempestivamente tutte le diverse strutture amministrative competenti a fornire le informazioni necessarie all'espressione di un giudizio avveduto sul possesso dei suddetti requisiti.

Con riferimento ai **requisiti di trasparenza** si sottolinea la necessità di prendere in esame tutti i documenti e gli strumenti di comunicazione adottati dalla struttura didattica competente al fine di apprezzare la chiarezza, la correttezza, la tempestività, l'accuratezza e la completezza delle informazioni fornite; in particolare, si presta la massima attenzione a quelle informazioni che riguardano gli obiettivi, il tipo di preparazione scolastica consigliata, i profili professionali, le competenze acquisibili, gli aspetti organizzativi. A tal fine vengono attentamente considerate anzitutto le indicazioni desumibili dal Regolamento didattico del CdS, nonché quelle raccolte nella "Guida dello Studente"; ancora, si considerano le informazioni rese disponibili *on-line* tanto nei siti del Ministero (Off.F - Banca Dati Offerta Formativa) quanto in quelli dell'Ateneo. Richiamando il Decreto Direttoriale, adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61, si ritiene sufficiente l'informazione che risponda in modo corretto e completo agli indicatori/descrittori riferiti alle sezioni relative alle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, nonché sui singoli insegnamenti.

In ordine ai **requisiti di assicurazione della qualità**, si procede anzitutto alla raccolta dei dati necessari alla determinazione degli indicatori di efficienza e di efficacia individuati all'art. 3 del D.M. 544/2007 i quali, come precisa il Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione Italiani (CONVUI) in una nota del 21 Febbraio 2008, talvolta non possono riguardare il singolo CdS, bensì la Facoltà ovvero tutto l'Ateneo.

Si sottolinea, tuttavia, che i dati ad oggi disponibili esplicitano indici di efficienza ovvero di efficacia determinati ancora sui dati riferiti ai CdS del vecchio ordinamento; pertanto, una corretta analisi dei risultati dell'applicazione della riforma degli ordinamenti didattici, potrà essere svolta solo dal momento in cui si potranno avere i primi dati determinati solo sui CdS ex D.M. 270/04.

In particolare, per quanto attiene all'efficienza nell'utilizzo del personale docente, tale indicatore non può essere riferito al singolo CdS, dovendo necessariamente essere determinato con riferimento alla complessiva offerta formativa della Facoltà, poiché ogni docente – pur afferendo ad uno specifico CdS, assai frequentemente svolge la propria attività didattica in più CdS.

In merito all'indicatore relativo all'impegno medio annuo effettivo per docente, il dettaglio delle ore di ciascun docente delle Facoltà dell'Università di Ferrara, destinate all'attività didattica, è consultabile nell'Allegato B, parte integrante della presente relazione. Il Nucleo ritiene opportuno

procedere alla verifica dell'utilizzo del personale docente, basandosi sulle ore effettive di attività didattica svolte da ciascun docente e sulle ore di didattica teorica stabilite dalla normativa in vigore, utilizzando i seguenti criteri:

- **impegno effettivo medio articolato per Facoltà:** vengono sommate le ore effettive dei docenti afferenti a ciascuna Facoltà dell'Ateneo, rapportandole al numero dei docenti stessi, articolati per ruolo ricoperto (PO,PA,RU);
- **impegno teorico per docente:** vengono considerate 120 ore annue di impegno teorico per i Professori Ordinari e Associati e 60 ore annue per i Ricercatori, per lo svolgimento delle attività didattiche;
- **adeguatezza dell'utilizzo del personale docente:** in rapporto al numero dei docenti aggregati per Facoltà e per ruolo ricoperto, viene adottato quale parametro di riferimento, l'impegno teorico per docente (come indicato nella voce precedente). L'impegno teorico per docente è poi rapportato all'impegno medio effettivo ottenuto calcolando la media dell'impegno orario svolto in attività didattiche dal personale docente di ciascuna Facoltà, articolato per ruolo ricoperto (PO,PA,RU).

Al fine di apprezzare l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, si ritiene pertanto necessario riferirsi al "valore teorico di impegno medio", desunto dal rapporto tra il pieno impiego del personale docente, articolato per ruolo e numero complessivo di personale docente:

$$\text{Impegno teorico medio per singolo docente della Facoltà} = \frac{(\text{PO} + \text{PA}) * 120 + \text{RU} * 60}{\text{Totale personale docente Facoltà}}$$

Tale valore teorico medio di massimo impiego per singolo docente della Facoltà costituisce un utile termine di confronto rispetto al carico didattico medio per l'attività didattica effettivamente svolta, nell'a.a. 2008/09, dai docenti di ruolo presso ciascuna Facoltà.

In merito all'esistenza di un **sistema di qualità** riconosciuto dal CNVSU che, secondo il dettato dell'art. 3 del D.M. 544/07, costituisce un ulteriore indicatore di efficienza, va precisato che esso si riferisce necessariamente all'Ateneo, atteso che l'attività di presidio della qualità didattica non può che essere centralizzata e coordinata, riguardando, quindi, l'insieme dell'offerta formativa dell'Università. Inoltre, va richiamata la Circolare del CONVUI del 21 febbraio 2008, la quale precisa che al momento il CNVSU non ha proceduto ad alcun riconoscimento; pertanto, si considera adeguata ogni procedura adottata dall'Ateneo, purché coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA¹. Il Nucleo segnala, in particolare, che l'Università di Ferrara ha avviato già da diversi anni, un processo di autovalutazione dei CdS mirato ad un miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le esperienze maturate nel lungo percorso

¹ European Association for Quality Assurance in Higher Education

di valutazione hanno portato alla formulazione del *Progetto Qualità*. Tale processo di autovalutazione costituisce uno strumento per monitorare il funzionamento dei CdS, permettendo aggiustamenti e correzioni in corso d'opera alla luce degli esiti didattici. Il processo di autovalutazione, inoltre, a partire dall'a.a. 2006-07 è stato esteso ai corsi di laurea specialistica. In ciascun corso di studi è stato istituito il *Gruppo di Autovalutazione* (GAV), il quale compila il *Rapporto di Autovalutazione* (RAV) e lo invia al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Il RAV viene discusso con il Nucleo di Valutazione di Ateneo e con il Consiglio di Corso di Studi, con lo scopo di identificare i punti di forza e di debolezza del corso e le *"Best Practices"* da diffondere all'interno dell'Ateneo, al fine di migliorare la qualità del corso. Per ogni CdS o per gruppi affini è presente un *Manager Didattico*, che fa parte del GAV e che contribuisce alla stesura del RAV ove previsto, oltre a partecipare attivamente alla organizzazione didattica del corso. I Manager didattici tengono monitorati, con la somministrazione agli studenti dei *questionari di valutazione degli insegnamenti* (questionario CNVSU), tutti i corsi triennali che hanno più di 20 iscritti al I anno e specialistici con più di 10 iscritti al I anno.

Infine, per quel che riguarda la regolarità dei percorsi formativi, ulteriore indicatore di efficienza prescritto dalla normativa, viene misurata attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente, nonché la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal CdS. Più precisamente, con riferimento all'anno accademico 2007/08, per "tasso di abbandono" si intendono:

1. i trasferimenti ad altri Atenei;
2. l'esplicita rinuncia agli studi;
3. il mancato pagamento della rata relativa all'iscrizione al 2° anno.

Con riferimento agli indicatori di efficacia, si cerca di stimare **il livello di soddisfazione degli studenti** in base alle risultanze desunte dai questionari somministrati nell'anno accademico 2007/08 nonché dei laureandi, alla luce dei risultati dell'indagine sul Profilo dei Laureati 2008 pubblicato da AlmaLaurea. Infine, per quel che attiene alla percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, vengono utilizzate le indicazioni disponibili dalle elaborazioni di AlmaLaurea anno 2008, dell'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati ad uno, due, tre e cinque anni, dalla conclusione del percorso formativo.

Considerando ora **le regole dimensionali relative agli studenti**, occorre anzitutto verificare che i CdS da attivare non presentino un numero di immatricolati, apprezzato nel trend storico, inferiore alla numerosità minima della classe di appartenenza. Tuttavia, qualora ricorresse tale

circostanza, il Nucleo di Valutazione dovrà valutare le motivazioni addotte a giustificare la decisione di attivazione, nonostante la scarsa attrattività.

Infine, in merito alla valutazione dei **requisiti di strutture**, l'art. 7, comma 1 del D.M. 544/07, prevede che *"in attesa della definizione, sentito il CNVSU, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, i Nuclei di valutazione – tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 del CNVSU e delle informazioni già disponibili nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei" - predispongono apposita Relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi"*. Il DOC 3/03 del CNVSU, nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorre aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, afferma che, come base di calcolo, possano essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiara che la disponibilità di *strutture* debba essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni, si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici, una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di CdS attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) viene determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

Il Nucleo procede quindi alla verifica dei suddetti requisiti basandosi sulle statistiche MIUR (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2008/2009, dati estratti il 20/03/09) e sui dati della Procedura Nuclei 2008 (dati sulle aule relativi all'anno 2007 comunicati dalle Presidenze di Facoltà e successivi aggiornamenti inseriti nel Data Base di Ateneo "Atomo"), utilizzando i seguenti criteri:

- **i corsi interfacoltà** vengono "assegnati" per la verifica delle strutture, alle Facoltà che rilasciano il titolo;
- **definizione di aula:** sono considerate aule quei locali che rispondono ad un preciso requisito previsto dal CNVSU nelle note tecniche della rilevazione Nuclei2007, secondo cui "sono aule i

locali nei quali si svolge attività di insegnamento regolata da orari, secondo calendari resi pubblici, e di dimensioni superiori o uguali ai 20 posti. Le aule vengono rilevate distintamente a livello di Facoltà (uso esclusivo) e a livello di ateneo (aule condivise”;

- **adeguatezza del numero di aule** in rapporto al numero dei corsi che si andranno ad attivare nell’a.a. 2008/09, per ogni Facoltà. Viene adottato un parametro di riferimento, ossia il numero di aule necessarie (parametro 1), ottenuto attraverso la formula seguente²: $(\text{numero corsi} * \text{numero anni di corso})/2$. Il numero effettivo di aule a disposizione viene poi rapportato al *parametro 1* per valutare la compatibilità o meno delle strutture, ottenendo così un **indicatore dell’adeguatezza del numero di aule (indicatore 1)**.
- **disponibilità di posti aula in rapporto al numero di studenti**: viene ipotizzata una piena fruibilità di posti aula per studente pari a 50 ore settimanali per ogni aula, ed una fruibilità minima di posti aula per studente teorico stimabile in almeno 25 ore settimanali per ogni aula³ (**parametro 2**). L’effettiva fruibilità dei posti aula per “studente teorico” (calcolata nel modo seguente: $(\text{n° posti} * \text{ore settimanali effettivi})/\text{n° studenti teorici}$) è stata poi rapportata al *parametro 2* per valutare la compatibilità delle strutture, ottenendo così un secondo indicatore, ossia **l’indicatore della fruibilità dei posti aula per “studente teorico” (indicatore 2)**.

L’ “utenza teorica” per l’a.a. 2009/10 si ottiene prendendo in considerazione il numero degli studenti regolari iscritti nell’a.a. 2008/09 (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2008/09, dati estratti il 01/04/09).

Sulla base di tali metodologie il Nucleo predispone per ciascuna Facoltà una scheda dettagliata, così come risulta dall’Allegato B, parte integrante del presente verbale.

Per la valutazione dei risultati il Nucleo ritiene di adottare il seguente criterio:

Requisiti minimi – verifica compatibilità delle strutture	
Compatibilità insufficiente	Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori di compatibilità delle strutture inadeguati (valori < di 1);
Compatibilità sufficiente	Le Facoltà che presentano un indicatore appena adeguato (valore = 1) e l’altro adeguato (valore compreso tra 1 e 2);
Compatibilità buona	Le Facoltà che presentano un indicatore adeguato (valore compreso tra 1 e 2) e l’altro adeguato o più che adeguato (valore >1);
Compatibilità ottima	Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori più che adeguati (valori > 2).

Il Nucleo provvede poi alla verifica dei laboratori informatici e didattici a disposizione di ciascuna Facoltà, estraendo tali informazioni dal Database di Ateneo “Atomo” aggiornato al 31 Dicembre 2008.

Il Nucleo di Valutazione ha inteso ottemperare alle disposizioni di legge con spirito collaborativo, auspicabilmente sinergico e volto ad innescare, attraverso una attenta valutazione delle proposte

² Doc. CNVSU 17/01 – 3.2. Strutture

³ Doc. CNVSU 19/05 – 3.3. La valutazione delle strutture.

didattiche, processi virtuosi di miglioramento globale delle prestazioni del nostro Ateneo pur dispiegando già consistenti peculiarità e significative potenzialità suscettibili di un buon accreditamento a livello nazionale. Il successo dei processi migliorativi scaturisce da una aperta, fattiva e sinergica collaborazione fra i vari attori protagonisti della progettazione della nuova offerta didattica.

| 3. Analisi a livello di Facoltà |

Le Facoltà, che nell'Università di Ferrara avvieranno la programmazione dei CdS con Ordinamenti espressi ai sensi del D.M. 270/04, a partire dall'anno accademico 2009/10 sono:

- ***Architettura***
- ***Economia***
- ***Farmacia***
- ***Giurisprudenza***
- ***Ingegneria***
- ***Lettere e Filosofia***
- ***Medicina e Chirurgia***
- ***Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali***

| 3.1 Facoltà di Architettura

Nell'anno 2009/10, la Facoltà di Architettura presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura*, ai sensi ex D.M. 270/04;
- un corso di laurea triennale in *Design del prodotto industriale*, corso interfacoltà con la Facoltà di Ingegneria, ai sensi ex D.M. 270/04;
- un corso di laurea specialistica a ciclo unico in *Architettura* (corso ad esaurimento), ai sensi ex D.M. 509/99.

In tabella 2 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e sua articolazione.

Tabella 2: Offerta Formativa Facoltà di Architettura - A.A. 2009/10

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
<i>4/S</i>		<i>III, IV, V</i>	<i>Architettura</i>
	<i>LM-4</i>	<i>I e II</i>	<i>Architettura</i>
	<i>L-4</i>	<i>I</i>	<i>Design del prodotto industriale (interfacoltà con la facoltà di Ingegneria)</i>

Il Nucleo di valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

| 3.1.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Architettura, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.1.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Architettura, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

| 3.1.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Architettura, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2008/09 misurato in 122 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 90,9 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, emerge una contenuta distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente di II fascia (PO: 147; PA: 116; RU: 113). Il Nucleo auspica che la Facoltà attui iniziative per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente ad essa afferente.

In tabella 3, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Architettura.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

Tabella 3: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI ARCHITETTURA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2008/09						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	
	35	147	116	113	122	8.7	120	120	60	
										39.2

*Situazione al 31.12.2008

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 30 aprile 2009

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato per la Facoltà di Architettura consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2007/08, pari a 39,2 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 8,7 CFU.

3.1.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti alla Facoltà. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2008/09 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2009/10. Il CdS in *Design del prodotto industriale*, essendo di nuova istituzione, non presenta dati di attività pregresse. In tabella 4 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 4: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI ARCHITETTURA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2008/09 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2008/09 (b)	(a)/(b)
LM/4	Architettura	B	N. progr.	121	133	128	127	677	582	85,97%
L/4	Design del prodotto industriale	B	N. progr.							

I dati si riferiscono al CdLM a ciclo unico in Architettura, nella classe riferita al D.M. 509/09 attiva fino all'a.a. 2007/08
Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 aprile 2009

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la

qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente elevata di studenti in regola con le iscrizioni, pari all’85,97% ed una media degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici che raggiunge 127 unità. Quest’ultimo dato non può essere oggetto di valutazione, trattandosi di un corso ad accesso programmato.

| 3.1.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Architettura ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L’analisi delle modalità dell’erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell’analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle Parti Interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un’offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell’efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell’analisi di gradimento dell’inserimento lavorativo condotta dal Job Center d’Ateneo, evidenziando i dati sull’inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l’accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l’analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell’adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

| 3.1.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 5, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Architettura si attesta ad una media di 39,82 nell'a.a. 2007/08, un valore sensibilmente inferiore ai due anni precedenti (2005/06: 45,14; 2006/07: 45,97). Si tratta di valori sufficientemente positivi, poiché occorre tener conto che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se vengono inclusi anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Architettura riporta una media pari al 5,83% di immatricolati nell'a.a. 2006/07 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo, valore che diminuisce nell'a.a. 2007/08 attestandosi al 4,76%. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 66,67% nel 2007 e al 31,03% nel 2008. Quest'ultimo dato risente tuttavia dell'esiguità del numero dei laureati al Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura (corso di studio attivo fino all'a.a. 2007/08 nella classe Lscu/4 ai sensi del D.M. 509/99 e riformulato ex D.M. 270/04 nell'a.a. 2008/09), poiché è stato attivato solo a partire dall'anno accademico 2002/03.

Tabella 5: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI ARCHITETTURA									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti 2006	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08
LM/4	Architettura	45,14	45,97	39,82	n.d.	66,67	31,03	5,83	4,76
L/4	Design del prodotto industriale	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.1.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2005/06 - 2007/08. Come illustrato in tabella 6, il CdS in Architettura presenta un trend variabile che rileva un indice negativo nel grado di soddisfazione manifestato dagli studenti nell'ultima rilevazione. Il risultato ottenuto, nell'indagine 2007/08, è pari al 68,13%, valore desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. Si tratta di risultati mediamente positivi, ma l'evidente calo del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, dovrà essere oggetto di riflessione da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2008. I dati sui laureati, presso l'Università di Ferrara del CdS in Architettura, non sono disponibili.

Tabella 6: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI ARCHITETTURA																
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi al CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2008									
				2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimen to del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto ***		% impiego dopo il conseguime nto del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimen to del titolo a 5 anni	
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Architettura e Ingegneria Edile-Architettura	4/S	LM4		70,90	77,30	68,13	**	86,4	65,4	50,7	**	93,3	93,3	88	93,1	93,1
Design del prodotto industriale	*	L4	Si	N.D.	N.D.	N.D.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

* Corso di nuova istituzione

** I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

***Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2007/08 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea: Profilo dei laureati 2008 e condizione occupazionale dei laureati 2007 (dati ultimi disponibili: sessioni 2003/2005/2007)

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale effettuata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2003 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2005 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2007 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Architettura, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nel CdS in Architettura ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregato per classi di CdS) si attestano all'86,4% (65,4%). I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) sale al 93,3% (93,3%) e a 5 anni si assesta al 93,1% (93%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

| 3.1.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione dell'effettiva sostenibilità anche futura dell'organico della

Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DDMM 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 20 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Considerato che la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per il raggruppamento della Classe LM4 (Gruppo B) è pari a 80 e tenuto conto che numerosità teorica considerata è pari a 135 studenti (programmazione nazionale delle iscrizioni al primo anno (art.1 Legge 264/1999) nell'a.a. 2008/09, si è proceduto all'applicazione della formula prevista dal citato decreto, ottenendo il seguente risultato: $20 + (15 \times (135/80) - 1) = 31$. Rispetto alle competenze specifiche richieste dall'ordinamento dell'offerta didattica proposta dalla Facoltà di Architettura la attuale disponibilità in organico è pari a 35 docenti di ruolo, a fronte di 34 docenti necessari previsti in base al D.M. 544/07.

Dall'analisi, invece, della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2009/10 dichiarato dalla Facoltà di Architettura, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS della Facoltà sono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale pari al 66,7%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DDMM 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Architettura.

Infine, è stata verificata la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalle Facoltà di Architettura, in sede di istituzione dei CdS.

| 3.1.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art.6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Architettura – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

Come indicato in precedenza, il corso di laurea magistrale in Architettura preso in esame (corso di studio attivo fino all'a.a. 2007/08 nella classe Lscu/4 ai sensi del D.M. 509/99 e riformulato ex D.M. 270/04 nell'a.a. 2008/09) è un corso ad accesso programmato, tuttavia, l'analisi dei dati del corso di studio della Facoltà di Architettura (tabella 7) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi

due anni nell'a.a. 2008/09 che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori al 20% della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

Tabella 7: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI ARCHITETTURA											
Classe	Cds da attivare - A.A. 2009/10	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2008/09	Iscritti II anno - A.A. 2008/09	media iscritti I e II anno - A.A. 2008/09 (b)	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media triennio 2006/07 - 2008/09
LM/4	Architettura	B	80	16	130	159	144,5	121	133	128	127,3
L/4	Design del prodotto industriale	B	100	20							

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

I dati si riferiscono ai Cds in Architettura – classe Lscu/4 attivo fino all'a.a. 2006/07

| 3.1.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Architettura per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Architettura presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà comprensive di due aule informatiche con complessive 55 postazioni (in rete). Inoltre la Facoltà di Architettura dispone di una biblioteca a disposizione degli studenti con 66 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 12.505 volumi (dati riferiti al 31.12.2008).

| 3.1.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime la seguente valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Architettura.

| 3.1.6.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* – classe LM/4

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Architettura* - CLASSE LM/4 – Architettura e Ingegneria edile-architettura, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Architettura* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdLM. Il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Architettura* è pari al 66,7%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). La verifica della numerosità degli immatricolati non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Architettura*.

| 3.1.6.2 Corso di laurea triennale in *Design del prodotto industriale*, corso interateneo (con Università di Modena e Reggio Emilia) e interfacoltà (con Facoltà di Ingegneria) – classe L/4

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Triennale in *Design del prodotto industriale* - CLASSE L/4 – disegno industriale, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea in *Design del prodotto industriale* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nelle Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di

orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Design del prodotto industriale* risulta superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 6) non è rilevabile, trattandosi di Cds di nuova istituzione. Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdS in *Design del prodotto industriale*.

| 3.2 Facoltà di Economia

Nell'anno 2009/10, la Facoltà di Economia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- due corsi di laurea triennali in *Economia e gestione delle imprese e degli intermediari finanziari* e *Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- due corsi di laurea specialistici in *Economia applicata e politiche economiche* e *Economia aziendale, management e professioni*, secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea triennale interclasse in *Economia*, secondo il D.M. 270/04

Nella tabella 8 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e sua articolazione.

Tabella 8: Offerta Formativa Facoltà di Economia - A.A. 2009/10

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L 18-L33</i>	<i>I-II</i>	<i>Economia</i>
<i>L 28</i>		<i>III</i>	<i>Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali</i>
<i>L 17</i>		<i>III</i>	<i>Economia e gestione delle imprese e degli intermediari finanziari</i>
<i>L 64/S</i>		<i>I-II</i>	<i>Economia applicata e politiche economiche</i>
<i>L 84/S</i>		<i>I-II</i>	<i>Economia aziendale, management e professioni</i>

Il Nucleo di Valutazione procede, pertanto, alla verifica dei requisiti necessari per l'attivazione del predetto CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

| 3.2.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Economia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.2.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea Interclasse in Economia, nelle classi L18/33 – *Economia* (ai sensi del D.M. 270/04), in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

| 3.2.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Economica, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2008/09 misurato in 107 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 104 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta una contenuta distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente di I fascia (PO: 110; PA: 124; RU: 78). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente ad essa afferente.

Nella tabella 9, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Economia.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

Tabella 9: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI ECONOMIA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2008/09						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	
37	110	124	78	107	15,4	120	120	60	104	28,57

*Situazione al 31.12.2008

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 30 aprile 2009

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato per i CdS della Facoltà di Economia consta in numero medio di crediti acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2007/08, pari a 28,57 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 15,4 CFU.

| 3.2.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti alla Facoltà. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

I valori presi in considerazione si riferiscono ai due Corsi di Laurea triennali dell'a.a. 2007/08 e precedenti, di cui la Facoltà ha riformulato l'ordinamento del CdS interclasse (L18/33) in Economia, ai sensi ex DM 270/04 nell'a.a. 2008/09. In tabella 10 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

*Tabella 10: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio**

Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2008/09 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2008/09 (b)	(a)/(b)
L 18/33	Economia	C	180	331	387	388	369	408	408	100,00%

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L17 e L28
Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti al Corso di studio in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale, di studenti in regola con le iscrizioni, pari al 100% ed una media degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici che raggiunge 369 unità.

| 3.2.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Economia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di autovalutazione del Corso di studio. Entrambi, nella loro autonomia, presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle Parti Interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Istituto di Politica per lo Sviluppo Industriale, Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione Didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture (tenendo conto, tra l'altro, dei dati e/o valutazioni fornite dalla Commissione biblioteca, dalla Commissione informatica, dalla Commissione Spazi della Facoltà).

| 3.2.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 11, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Economia si attesta ad una media di 31,52 nell'a.a. 2007/08, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2005/06: 35,44; 2006/07: 33,82). Si tratta di valori sufficientemente positivi, poiché occorre tener conto che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se vengono inclusi anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente. In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Economia riporta una media pari al 9,98% di immatricolati nell'a.a. 2007/08 che non si iscrivono al secondo anno, nell'a.a. successivo; il valore citato è sensibilmente migliorato rispetto all'a.a. precedente (17,9%). La valutazione del terzo indicatore che misura la percentuale dei laureati in corso, nel 2008 pari al 54,94% e sostanzialmente stabile nel triennio 2006/08 esaminato.

Tabella 11: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI ECONOMIA*									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti 2006	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08
L 18/33	Economia	35,44	33,82	31,52	54,17	53,85	54,94	17,9	9,98

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L17 e L28
Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.2.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che

presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara è operativo un servizio di tutorato svolto da studenti *senior* (studenti iscritti alla laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca), a cui possono rivolgersi gli studenti per chiarimenti e informazioni circa le nozioni di base dei corsi che afferiscono alle aree aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica, così come nella ricerca di materiali per approfondimenti. I tutors sono altresì a disposizione per fornire assistenza personalizzata mediante ricevimento e orientamento agli studenti stranieri e agli studenti lavoratori. Il servizio di tutorato è attivo per l'intero anno accademico, al fine di garantire una costante assistenza nel percorso universitario. Nell'ambito dell'attività di orientamento in entrata la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara propone e organizza giornate "Open days"; si aprono le porte agli studenti delle Scuole Superiori per consentire loro di visitare le strutture didattiche e scientifiche della Facoltà (aule, laboratori di informatica, biblioteca, emeroteca). Nell'ambito di tale iniziativa si organizzano incontri con i docenti della Facoltà, disponibili ad illustrare contenuti e finalità del corso di laurea, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali. Si organizzano inoltre conferenze su temi di attualità o su argomenti e problematiche affrontate durante le lezioni universitarie, al fine di far comprendere alcuni degli oggetti di studio della Facoltà di Economia.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2005/06 - 2007/08. Come illustrato in tabella 6, il CdS in Economia presenta un trend variabile che rileva un indice negativo nel grado di soddisfazione manifestato dagli studenti nell'ultima rilevazione. Il risultato ottenuto, nell'indagine 2007/08, è pari al 74,09%, valore desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Si tratta di risultati mediamente positivi, ma l'evidente calo del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, dovrà essere oggetto di riflessione da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2008. I dati sui laureati, presso l'Università di Ferrara, nel CdS in Economia rivelano un grado di soddisfazione complessivo pari al 93,5%, desunto dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Si tratta di un risultato molto positivo e superiore alla media nazionale (91,5%).

Tabella 6: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI ECONOMIA																
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2008									
				2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi	% Impiego dopo il conseguimen to del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto**		% Impiego dopo il conseguimen to del titolo a 3 anni		% Impiego dopo il conseguimen to del titolo a 5 anni		
								Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	
Economia	L17+L28	L18/L33	Si	75,855	74,33	74,09	93,5	91,5	37,6	42,2	68,4	74,7	85	74,7	95,5	90,4

* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L17/L28

**Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2007/08 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea: Profilo dei laureati 2008 e condizione occupazionale dei laureati 2007 (dati ultimi disponibili: sessioni 2003/2005/2007)

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale effettuata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2003 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2005 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2007 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Economia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nel CdS in Economia ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregato per classi di CdS) si attestano al 37,6% (42,2%). I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) sale al 68,4% (74,7%) e a 5 anni raggiunge il 95,5% (90,4%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

| 3.2.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione dell'effettiva sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DDMM 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di

docenti di ruolo necessario per l'attivazione del Corso di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Considerato che la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per il raggruppamento della Classe L18 e L33 (Gruppo C) è pari a 230 e tenuto conto che la numerosità teorica considerata è pari a 460 studenti, si è proceduto all'applicazione della formula, prevista dal citato decreto, ottenendo il seguente risultato: $12 + (9 \times (460/230) - 1) = 21$. La Facoltà di Economia, risulta avere a disposizione 36 docenti di ruolo a fronte di 21 docenti necessari per il CdS esaminato e 11 docenti necessari per i rimanenti CdS nelle classi ex D.M. 509/99 ancora attivi, previsti in base al DM 544/07.

Dall'analisi, invece, della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2009/10 dichiarato dalla Facoltà di Economia, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto il corso di studio viene coperto con i CFU richiesti, con una percentuale che raggiunge il 66,7%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DDMM 16 marzo 2007.

Infine, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Economia.

| 3.2.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Economia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Economia (tabella 13) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2008/09, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici è ampiamente superiore al 20% della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

Tabella 13: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI ECONOMIA*											
Classe	Cds da attivare - A.A. 2009/10	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2008/09	Iscritti II anno - A.A. 2008/09	media iscritti I e II anno - A.A. 2008/09 (b)	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media triennio 2006/07 - 2008/09
L 18/33	Economia	C	180	36	408	n.d.	n.d.	331	387	388	368,7

* i dati 2006/07 e 2007/08 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L17 e L28
 Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.2.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Economia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Economia presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà comprensive di due aule informatiche con complessive 28 postazioni (in rete). Inoltre la Facoltà di Economia dispone di una biblioteca a disposizione degli studenti con 132 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 35.013 volumi (dati riferiti al 31.12.2008).

| 3.2.6. Valutazione sintetica del Corso di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime la seguente valutazione di sintesi sull'attivazione del Corso di studio della Facoltà di Economia.

| 3.2.6.1 Corso di laurea triennale interclasse in *Economia* – classi L/18-L/33

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Economia* - classi L18 – Scienze dell'Economia e della gestione aziendale e L 33 – Scienze economiche, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti

previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in Economia rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità (art. 3), riscontrando che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdL. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Economia* è pari al 66,7%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Economia*.

| 3.3 Facoltà di Farmacia

Nell'anno 2009/10, la Facoltà di Farmacia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale in *Scienze e Tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea specialistico a ciclo unico in *Farmacia* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea specialistico a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea magistrali a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*, secondo il D.M. 270/04

In tabella 14 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 14: Offerta Formativa Facoltà di Farmacia - A.A. 2009/10

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>LM 13</i>	<i>I</i>	<i>Farmacia</i>
	<i>LM 13</i>	<i>I</i>	<i>Chimica e Tecnologia Farmaceutiche</i>
<i>14/S</i>		<i>II-III-IV-V</i>	<i>Farmacia</i>
<i>14/S</i>		<i>II-III-IV-V</i>	<i>Chimica e Tecnologia Farmaceutiche</i>
<i>L 24</i>		<i>II- III</i>	<i>Scienze e Tecnologie dei Prodotti erboristici, dietetici e cosmetici</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

| 3.3.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Farmacia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.3.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Farmacia, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

| 3.3.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Farmacia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2008/09 misurato in 109 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 98,4 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza risulta una contenuta distribuzione, nel computo del monte ore, tra i professori associati (PO: 149; PA: 116; RU: 72). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente ad essa afferente.

In tabella 15, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Farmacia.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

Tabella 15: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI FARMACIA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2008/09						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	
50	149	116	72	109	12,8	120	120	60	98,4	26,49

*Situazione al 31.12.2008

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 30 aprile 2009

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Farmacia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2007/08, pari a 26,49 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 12,8 CFU.

| 3.3.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2008/09. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 16 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 16: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI FARMACIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2008/09 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2008/09 (b)	(a)/(b)
LM13	Farmacia	C	100	94	234	292	207	807	720	89,22%
LM13	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	C	100	59	104	156	106	399	357	89,47%
TOTALE FACOLTA'				415	220	521	385	1.582	1.240	78,38%

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente molto elevata di studenti in regola con le iscrizioni in entrambi i CdS. La disamina degli immatricolati, negli ultimi tre anni accademici, evidenzia un trend delle immatricolazioni decisamente positivo.

| 3.3.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Farmacia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle Parti Interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento

Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

| 3.3.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 17, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Farmacia si attesta ad una media pari a 29,9 nell'a.a. 2007/08, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2005/06: 31,4; 2006/07: 32,9). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente negativo in entrambi i CdS. Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. Sappiamo infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Farmacia riporta una media pari al 13,69% di immatricolati nell'a.a. 2007/08 che non si iscrivono al secondo anno, nell'a.a. successivo. I due CdS offerti dalla Facoltà mostrano un sensibile aumento degli abbandoni rispetto all'a.a. precedente. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 29,9% nel 2008, 51% nel 2007 e 31,4 nel 2006. Entrambi i CdS evidenziano un andamento negativo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre

al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti ed auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 17: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI FARMACIA									
Classe	CdS	per studente a.a. 2005/06	per studente a.a. 2006/07	per studente a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti 2006	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08
LM13	Farmacia	30,8	34,4	31,5	94,7	47,4	46,5	6,9	14,22
LM13	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	34,1	34,5	29,8	90	75	45,5	6,15	12,15
TOTALE FACOLTA'		31,4	32,9	29,9	31,4	51	29,9	10,91	13,69

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.3.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami. L'impostazione che viene data al servizio, si caratterizza per interventi mirati piuttosto che di ordine generale, tiene conto inoltre delle considerazioni e suggerimenti offerti dalla Commissione Didattica che ravvisa, principalmente nel transito dal primo al secondo anno e nell'elevato numero di studenti fuori corso, elementi di criticità nel complesso impianto didattico della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2005/06 - 2007/08. Come illustrato in tabella 6, i CdS della Facoltà di Farmacia presentano un trend variabile che rileva un indice negativo nel grado di soddisfazione manifestato dagli studenti nell'ultima rilevazione. Il risultato ottenuto, nell'indagine 2007/08, è pari al 78,64% nel CdS in Farmacia e all'81,8% nel CdS in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche, valore desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?". Si tratta di risultati mediamente positivi, anche se il modesto calo del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, potrebbe essere oggetto di riflessione da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2008. I dati sui laureati, presso l'Università di Ferrara, nella classe LM13 rivelano un grado di soddisfazione complessivo pari al 96,8%, desunto dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Si tratta di un risultato molto positivo e superiore alla media nazionale (93,7%).

Tabella 6: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI FARMACIA																
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai Cds	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2008									
				2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimen to del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto*		% impiego dopo il conseguime nto del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimen to del titolo a 5 anni	
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Farmacia	14/S	LM13		81	83,05	78,64										
Scienze e Tecnologia Farmaceutiche	14/S	LM13	Si	75,08	82,4	81,8	96,8	93,7	75,9	69,2	90	97,4	92,6	85,6	96,7	88,7

*Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2007/08 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea: Profilo dei laureati 2008 e condizione occupazionale dei laureati 2007 (dati ultimi disponibili: sessioni 2003/2005/2007)

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale effettuata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2003 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2005 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2007 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Farmacia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nei CdS in esame ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregato per classi di CdS) si attestano al 75,9% (69,2%). I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) sale al 90% (97,4%) e a 5 anni raggiunge il 96,7% (88,7%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

| 3.3.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DDMM 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del DM 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 20 docenti per l'attivazione dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico della durata di cinque anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti della classe LM13, la Facoltà di Farmacia dispone complessivamente di 51 docenti di ruolo, a fronte di 44 docenti necessari previsti in base al D.M. 544/07. La Facoltà di Farmacia, pertanto, ha attualmente a disposizione 51 docenti su 44 necessari per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2009/10 dichiarato dalla Facoltà di Farmacia, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale pari all'88,9%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi

SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DDMM 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Farmacia.

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

| 3.3.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Farmacia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Farmacia (tabella 19) dimostrano che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2008/09, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 19: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI FARMACIA											
Classe	Cds da attivare - A.A. 2009/10	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2008/09	Iscritti II anno - A.A. 2008/09	media iscritti I e II anno - A.A. 2008/09 (b)	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media triennio 2006/07 - 2008/09
LM13	Farmacia	C	100	20	293	210	252	94	234	292	207
LM13	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	C	100	20	153	94	124	59	104	156	106

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.3.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Farmacia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano appena sufficienti dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Farmacia presenta l'indicatore 1 (n. aule/numero corsi x numero anni corso)/2) con valutazione "più che adeguata" (valore > 2) e l'indicatore 2 (n°. posti aula x ore settimanali"/numero di studenti) con valutazione "insufficiente" (valore < 1), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di compatibilità appena sufficiente. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di tre laboratori didattici, aperti per 50 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Farmacia dispone di una biblioteca (Polo Chimico-Biologico) interfacoltà a disposizione degli studenti con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 50.371 volumi (dati riferiti al 31.12.2008). Il Nucleo osserva, infine, che il consistente aumento del numero complessivo degli studenti iscritti negli ultimi due anni accademici, richiede alla Facoltà e all'Ateneo un impegno specifico sul mantenimento dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori).

| 3.3.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Farmacia.

| 3.3.6.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia* – classe LM13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Farmacia* - CLASSE LM/13 – Farmacia e Farmacia industriale, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Farmacia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da

adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Farmacia* è pari all'88,9%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Farmacia*.

| 3.3.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* – classe LM13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* - CLASSE LM/13 – Farmacia e Farmacia industriale, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* è pari all'88,9%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti

necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*.

| 3.4 Facoltà di Giurisprudenza

Nell'anno 2009/10, la Facoltà di Giurisprudenza presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- due corsi di laurea triennale in *Operatore giudiziario e dei corpi di polizia* e *Teoria e pratica della gestione giuridica d'impresa* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- due corsi di laurea specialistici in *Giurisprudenza* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea triennale in *Operatore dei servizi giuridici*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea magistrali a ciclo unico in *Giurisprudenza*, secondo il D.M. 270/04

In tabella 20 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 20: Offerta Formativa Facoltà di Giurisprudenza - A.A. 2009/10

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L 14</i>	<i>I-II</i>	<i>Operatore dei servizi giuridici</i>
	<i>LMG 01</i>	<i>I-II-III-IV- V</i>	<i>Giurisprudenza (Ferrara)</i>
	<i>LMG 01</i>	<i>I-II-III-IV- V</i>	<i>Giurisprudenza (Rovigo)</i>
<i>22/S</i>		<i>II</i>	<i>Giurisprudenza (Ferrara)</i>
<i>22/S</i>		<i>II</i>	<i>Giurisprudenza (Rovigo)</i>

<i>L2</i>		<i>III</i>	<i>Teoria e pratica della gestione giuridica d'impresa</i>
<i>L2</i>		<i>III</i>	<i>Operatore giudiziario e dei corpi di polizia</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

| 3.4.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.4.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

| 3.4.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Giurisprudenza, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2008/09

misurato in 105 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 95,8 ore medie annue.

In tabella 21, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

Tabella 21: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2008/09						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	
62	140	147	48	105	15.2	120	120	60	95.8	15.45

*Situazione al 31.12.2008

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 30 aprile 2009

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Giurisprudenza, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2007/08, pari a 15,45 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 15,2 CFU.

| 3.4.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero degli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2008/09. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

Relativamente al CdS di I livello in *Operatori dei servizi giuridici*, i valori presi in considerazione si riferiscono ai due Corsi di Laurea triennali dell'a.a. 2007/08 e precedenti, di cui la Facoltà ha

reformulato l'ordinamento didattico per l'a.a. 2008/09, alla luce della riforma ex D.M. 270/04. In tabella 22 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame

Tabella 22: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2008/09 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2008/09 (b)	(a)/(b)
L 14	Operatore dei servizi giuridici*	D	250	136	100	56	97	60	59	98,33%
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Rovigo)	D	250	104	85	67	85	319	248	77,74%
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Ferrara)	D	250	259	279	275	271	1.258	1.003	79,73%
TOTALE FACOLTA'				499	464	398	454	1637	1310	80,02%

* i dati relativi agli aa.aa. 2006/07 e 2007/08 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente molto elevata di studenti in regola con le iscrizioni nel CdS in *Operatore dei servizi giuridici* (pari al 98,33%), mentre nei due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza*, tale valore scende fino al 77,74%. La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia una sostanziale stabilità per il CdS in *Giurisprudenza* con sede a Ferrara (media pari a 271 unità), mentre sia per il CdS in *Giurisprudenza* con sede a Rovigo che per il CdS in *Operatore dei servizi giuridici* si registra, nell'anno accademico 2008/09, una significativa contrazione delle immatricolazioni.

| 3.4.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Giurisprudenza ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle Parti Interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

| 3.4.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 23, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza si attesta ad una media pari a 21 nell'a.a. 2007/08, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2005/06: 22,1; 2006/07: 24,4). Da una disamina degli stessi

dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente negativo, ad eccezione del CdS in *Operatore dei servizi giuridici* (ma con risultati al di sotto della media di Facoltà). Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. Sappiamo infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Giurisprudenza riporta una media pari al 17,66% di immatricolati nell'a.a. 2007/08 che non si iscrivono al secondo anno, nell'a.a. successivo. I CdS in *Operatore dei servizi giuridici* e *Giurisprudenza* (sede Rovigo) mostrano una marcata diminuzione degli abbandoni rispetto all'a.a. precedente, mentre il CdS in *Giurisprudenza* (sede Ferrara) registra la percentuale più elevata, nonostante mostri un trend in lieve flessione. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 23,8% nel 2008, 26,4% nel 2007 e 21,1 nel 2006. Sono i laureati magistrali del CdS in Giurisprudenza che percentualmente si laureano con maggior regolarità (84,62% nella sede di Ferrara e 36,36% nella sede di Rovigo).

Tabella 23: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti 2006	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08
L 14	Operatore dei servizi giuridici *	16,72	15,67	17,81	20	35	21,43	28	10,78
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Rovigo)	34,82	30	25,54	n.d.	100	36,36	31,87	21,52
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Ferrara)	31,84	30,56	24,18	85,19	57,89	84,62	24,18	23,7
TOTALE FACOLTA'		22,1	24,4	21	21,1	26,4	23,8	25,51	17,66

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.4.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adequata preparazione, fornendo strumenti utili alla pre-comprensione dei fenomeni giuridici. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2005/06 - 2007/08. Nell'a.a. 2007/08, come illustrato in tabella 24, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 84,89% (CdS in Operatore dei servizi giuridici) al 82,64 (CdS in Giurisprudenza – sede Ferrara) e al 87,5% (CdS in Giurisprudenza – sede Rovigo), desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. Si tratta di risultati molto positivi e, nel caso delle due lauree magistrali a ciclo unico, si è registrato un aumento del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2008. I laureati nel Corso di Laurea della classe L14 hanno espresso una soddisfazione complessiva pari al 97,8%, desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Lo stesso dato non è disponibile per i laureati nella classe LMG/01.

Tabella 24: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA																
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2008									
				2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto**		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Giurisprudenza (sede di Ferrara)	L31+L22/S	LMG01	Si	N.D.	81,27	82,64	91,7 (***)	92,3	-		-					
Giurisprudenza (sede di Rovigo)	L31+L22/S	LMG01		N.D.	86,87	87,5	91,7 (***)	92,3	-		14,2					-
Operatore dei servizi giuridici*	L2	L14		85,17	86,55	84,89	97,8	94,1	65	68,1	69,3	79,5	72,1	56,3	91,2	83,7

*I dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2

** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

*** Il livello di soddisfazione dei laureati riportato si riferisce ai laureati della laurea specialistica della classe 22/S.

Fonte: Valutazione didattica Unife 2007/08 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea: Profilo dei laureati 2008 e condizione occupazionale dei laureati 2007 (dati ultimi disponibili: sessioni 2003/2005/2007)

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale effettuata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2003 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2005 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2007 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Giurisprudenza, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno (dato disponibile solo per i laureati triennali nella classe L14) dal conseguimento del titolo si attesta ad una media poco confortante del 65% (68,1%), a tre anni (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) raggiunge l'55,4% (51,6%) e a 5 anni sventa al 93,4% (81,4%), questi ultimi valori sono degni di nota. In merito al grado di efficacia del titolo di studio percepito dai laureati triennali della classe L14 (classe L2 ex DM 509/99), si rileva un tasso pari al 69,3%, un dato marcatamente più basso rispetto alla media nazionale (79,5%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

3.4.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DDMM 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del DM 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 20 docenti per l'attivazione dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico della durata di cinque anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti delle Classi L14 e LMG/01, la Facoltà di Giurisprudenza dispone complessivamente di 62 docenti di ruolo, a fronte di 52 docenti necessari previsti in base al D.M. 544/07. La Facoltà di Giurisprudenza, pertanto, ha attualmente a disposizione 62 docenti su 52 necessari per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2009/10 dichiarato dalla Facoltà di Giurisprudenza, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale pari al 100%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DDMM 16 marzo 2007.

Infine, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Giurisprudenza.

| 3.4.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza (tabella 25) dimostrano che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2008/09, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 25: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA											
<i>Classe</i>	<i>Cds da attivare A.A. 2009/10</i>	<i>Gruppo</i>	<i>Numerosità di riferimento</i>	<i>Numerosità minima (a)</i>	<i>Iscritti I anno - A.A. 2008/09</i>	<i>Iscritti II anno - A.A. 2008/09</i>	<i>media iscritti I e II anno - A.A. 2008/09 (b)</i>	<i>Immatricolati A.A. 2006/07</i>	<i>Immatricolati A.A. 2007/08</i>	<i>Immatricolati A.A. 2008/09</i>	<i>Media triennio 2006/07 - 2008/09</i>
L 14	Operatore dei servizi giuridici *	D	250	50	59	N.D.		136	100	56	97
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Rovigo)	D	250	50	63	112	88	104	85	67	85
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Ferrara)	D	250	50	273	306	290	259	279	275	271

* i dati relativi agli aa.aa. 2006/07 e 2007/08 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2
 Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.4.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Giurisprudenza per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Giurisprudenza presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di cinque aule informatiche con complessive 54 postazioni (in rete). Inoltre la Facoltà di Giurisprudenza dispone di due biblioteche a disposizione degli studenti:

- biblioteca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di Ferrara - con 176 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 138.648 volumi (dati riferiti al 31.12.2008);
- biblioteca del C.U.R. (Consorzio Università Rovigo) - con 88 posti di lettura, aperta per 45 ore settimanali, con 6.093 volumi (dati riferiti al 31.12.2008).

| 3.4.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza.

| 3.4.6.1 Corso di laurea in Operatore dei servizi giuridici – classe L14

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Operatore dei servizi giuridici* - CLASSE L/14 - Scienze dei servizi giuridici, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Operatore dei servizi giuridici* è pari al 100%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Operatore dei servizi giuridici*.

| 3.4.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Ferrara) – classe LMG/01

Il Nucleo ha valutato la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Ferrara) - CLASSE LMG01 - Giurisprudenza, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4,

6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (sede di Ferrara) - CLASSE LMG01 - Giurisprudenza, rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Giurisprudenza* è pari al 100%; la numerosità dei docenti necessari risulta adeguata (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS, evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL Magistrale in *Giurisprudenza* (sede di Ferrara).

| 3.4.6.3 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Rovigo) – classe LMG/01

Il Nucleo ha valutato la proposta di attivazione nella Off.F. 08/09 della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Rovigo) – CLASSE LMG01 – Giurisprudenza inserita nell'Off.F. 2009/10. Considerato quanto disposto dall'art.1, c.653, della L. 27/12/06, n. 296, il D.M. 3/07/07, n. 362 (v.sub. Allegato A.2, p.to 2) in cui si cita "*l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale può essere attuata nella stessa sede didattica ove gli stessi sono stati legittimamente attivati nell'a.a. precedente*" in merito ai requisiti previsti agli artt. 2,3,4,6,7 del D.M. 544/07, il Nucleo rileva che il CdL risponde adeguatamente a tali criteri. Il NdV, accertata la presenza delle informazioni previste nel D.D. 61/08, verifica la rispondenza dei requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché

aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Giurisprudenza* è pari al 100%; la numerosità dei docenti necessari risulta adeguata (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS, evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, nonché delle disposizioni del D.M. 362/07, il NdV esprime parere favorevole alla proposta di attivazione del CdL Magistrale in *Giurisprudenza*.

| 3.5 Facoltà di Ingegneria

Nell'anno 2009/10, la Facoltà di Ingegneria presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- tre corsi di laurea triennale in *Ingegneria civile e ambientale*, *Ingegneria dell'informazione*, *Ingegneria meccanica* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- sei corsi di laurea specialistici in *Ingegneria civile*, *Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica*, *Ingegneria informatica e dell'automazione*, *Ingegneria meccanica*, *Ingegneria per l'ambiente e il territorio*, *Ingegneria dei materiali*, secondo il D.M. 509/99
- sei corsi di laurea triennali in *Ingegneria civile e ambientale*, *Ingegneria dell'informazione*, *Ingegneria meccanica*, secondo il D.M. 270/04

In tabella 26 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 26: Offerta Formativa Facoltà di Ingegneria - A.A. 2009/10

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L 7</i>	<i>I</i>	<i>Ingegneria civile e ambientale</i>
	<i>L 8</i>	<i>I</i>	<i>Ingegneria dell'Informazione (Automazione, Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni)</i>
	<i>L 9</i>	<i>I</i>	<i>Ingegneria meccanica</i>
<i>L 8</i>		<i>II- III</i>	<i>Ingegneria civile e ambientale</i>
<i>L 9</i>		<i>II- III</i>	<i>Ingegneria dell'Informazione (Automazione, Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni)</i>
<i>L 10</i>		<i>II- III</i>	<i>Ingegneria meccanica</i>
<i>28/S</i>		<i>I- II</i>	<i>Ingegneria civile</i>
<i>32/S</i>		<i>I- II</i>	<i>Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica</i>
<i>35/S</i>		<i>I- II</i>	<i>Ingegneria informatica e dell'automazione</i>
<i>36/S</i>		<i>I- II</i>	<i>Ingegneria meccanica</i>
<i>38/S</i>		<i>I- II</i>	<i>Ingegneria per l'ambiente e il territorio</i>
<i>61/S</i>		<i>I- II</i>	<i>Ingegneria dei materiali</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

| 3.5.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Ingegneria, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.5.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Ingegneria, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

| 3.5.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Ingegneria, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2008/09 misurato in 127 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 97,1 ore medie annue.

In tabella 27, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Ingegneria.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

Tabella 27: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI INGEGNERIA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2008/09						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	
76	155	154	83	127	12.8	120	120	60	97.1	21.35

*Situazione al 31.12.2008

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 30 aprile 2009

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Ingegneria, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2007/08, pari a 21,35 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 12,8 CFU.

| 3.5.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2008/09. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 28 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 28: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI INGEGNERIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2008/09 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2008/09 (b)	(a)/(b)
L7	Ingegneria civile e ambientale	B	N. progr.	88	134	180	134	505	351	69,50%
L8	Ingegneria dell'informazione	B	100	85	116	93	98	319	230	72,10%
L9	Ingegneria meccanica	B	100	89	120	113	107	387	259	66,93%
TOTALE FACOLTA'				370	262	386	339	2.116	1.174	55,48%

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente contenuta di studenti in regola con le iscrizioni, che si misura con un minimo del 66,93% nel CdS in Ingegneria Meccanica ed un massimo del 72,10% nel CdS in Ingegneria dell’Informazione. La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia una sostanziale instabilità per i CdS in Ingegneria dell’Informazione (media pari a 98 unità) e Ingegneria Meccanica, mentre per il CdS in *Ingegneria civile e ambientale* si registra, un trend in significativo aumento.

| 3.5.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Ingegneria ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L’analisi delle modalità dell’erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell’analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle Parti Interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di

un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

| 3.5.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 29, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Ingegneria si attesta ad una media pari a 26,1 nell'a.a. 2007/08, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2005/06: 28,7; 2006/07: 27,4). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente positivo, ad eccezione del CdS in *Ingegneria Meccanica* (ma con risultati al di sopra della media di Facoltà e dei valori ottenuti dagli altri CdS triennali). Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. Sappiamo infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Ingegneria riporta una media pari al 12,96% di immatricolati nell'a.a. 2007/08 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. La percentuale degli abbandoni è sensibilmente aumentata rispetto all'a.a. precedente (9,5%). Tutti i CdS esaminati mostrano un marcato incremento nel tasso di abbandono, rispetto all'a.a. 2006/07, in particolare si evidenzia un trend negativo nel CdS in Ingegneria Meccanica. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 26,2% nel 2008, 30% nel 2007 e 26,2% nel 2006. Tuttavia, i titoli dei CdS triennali appaiono più difficilmente raggiungibili nei termini previsti. I valori ottenuti dai tre CdS esaminati, infatti, dimostrano che sia nel CdS in Ingegneria Civile e Ambientale, che nel CdS in Ingegneria Meccanica nessuna laureato ha ottenuto il titolo al termine regolare dei tre anni accademici. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative sia per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente ad essa afferente, sia per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti. Si auspica, inoltre, che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 29: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI INGEGNERIA									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti 2006	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08
L7	Ingegneria civile e ambientale	33,35	27,34	27,41	22,73	0	0	14,63	19,08
L8	Ingegneria dell'informazione	22,35	26,46	27,22	32,35	18,5	9,68	14,12	16,1
L9	Ingegneria meccanica	35,13	33,15	29,28	14,55	0	0	6,82	20,34
TOTALE FACOLTA'		28,7	27,4	26,1	26,2	30	26,2	9,05	12,96

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.5.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami, svolto da studenti senior dei corsi di laurea specialistici o di dottorato.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2005/06 - 2007/08. Nell'a.a. 2007/08, come illustrato in tabella 30, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 71,35% (CdS in Ingegneria civile e ambientale) al 77,79% (CdS in Ingegneria dell'informazione) e al 76,52% (CdS in Ingegneria meccanica), desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. Si tratta di risultati positivi e, in tutti i CdS analizzati, si è registrato un aumento del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2008. Tutti i laureati, presso l'Università di Ferrara nei tre CdS esaminati, hanno espresso una soddisfazione complessiva superiore al 90%, desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario e ottenendo una valutazione superiore alla media nazionale.

Tabella 30: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI INGEGNERIA																
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			Almaurea - Indagine 2008									
				2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto*		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Ingegneria civile e ambientale	L8	L7	Si	68,45	69,94	71,35	91,5	90,8	25,9	25,9	91,3	67,2	88	90,7	100	95,6
Ingegneria dell'informazione	L9	L8		66,54	70,4	77,79	91,3	88,1	29,9	32,1	95	77,9				
Ingegneria meccanica	L10	L9		72,93	74,36	76,52	94,1	90,1	34,5	30,4	90,5	74,6				

* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2007/08 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea: Profilo dei laureati 2008 e condizione occupazionale dei laureati 2007 (dati ultimi disponibili: sessioni 2003/2005/2007)

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale effettuata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2003 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2005 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2007 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Ingegneria, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo si attesta ad una media poco confortante che va dal 25,9% al 34,5% (dal 25,9% al 32,1%), a tre anni (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) raggiunge l'88% (90,7%) e a 5 anni sventa al 100% (95,6%), questi ultimi valori sono degni di nota. In merito al grado di efficacia del titolo di studio percepito dai laureati triennali, si rileva un tasso superiore al 90%, un dato marcatamente più alto rispetto alla media nazionale (dal 67,2% al 77,9%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

| 3.5.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DDMM 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del DM 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista, la Facoltà di Ingegneria dispone complessivamente di 76 docenti di ruolo, a fronte di 66 docenti necessari previsti in base al D.M. 544/07. La Facoltà di Ingegneria, pertanto, ha attualmente a disposizione 61 docenti su 52 necessari per l'attivazione di tutti i CdS sia nelle classi ex D.M. 270/04 che nelle classi ex D.M. 509/99. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2009/10 dichiarato dalla Facoltà di Ingegneria, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale che va da un minimo del 50% (CdS in Ingegneria civile) ad un massimo del 85,7% (CdS in Ingegneria dell'informazione), grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DDMM 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Ingegneria.

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

| 3.5.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Ingegneria – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Ingegneria (tabella 31) dimostrano che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2008/09, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 31: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI INGEGNERIA											
Classe	Cds da attivare A.A. 2009/10	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2008/09	Iscritti II anno - A.A. 2008/09	media iscritti I e II anno - A.A. 2008/09 (b)	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media triennio 2006/07 - 2008/09
L7	Ingegneria civile e ambientale	B	N. progr.	20	181	106	144	88	134	180	134
L8	Ingegneria dell'informazione	B	100	20	91	78	85	85	116	93	98
L9	Ingegneria meccanica	B	100	20	114	76	95	89	120	113	107

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.5.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Ingegneria per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Ingegneria presenta entrambi gli indicatori con valutazione "adeguata" (valori > 1 e < 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di dodici aule informatiche con complessive 184 postazioni (in rete) e otto laboratori didattici aperti per 50 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Ingegneria dispone di una biblioteca interfacoltà presso il Polo scientifico tecnologico, a disposizione degli studenti, con 100 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 37.545 volumi (dati riferiti al 31.12.2008).

| 3.5.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Ingegneria.

| 3.5.6.1 Corso di laurea in *Ingegneria civile e ambientale* – classe L7

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria civile e ambientale* - CLASSE L/7 – Ingegneria civile e ambientale, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria civile e ambientale* è pari al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria civile e ambientale*.

| 3.5.6.2 Corso di laurea in *Ingegneria dell'Informazione (Automazione, Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni)* – classe L8

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria dell'Informazione (Automazione, Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni)* - CLASSE L/8 – Ingegneria dell'informazione, inserita nell'Off.F. 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente

positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria dell'Informazione* è pari al 85,7%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria dell'Informazione*.

| 3.5.6.3 Corso di laurea in *Ingegneria Meccanica* – classe L9

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria Meccanica* - CLASSE L/9 – Ingegneria industriale, inserita nell'Off.F. 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria Meccanica* è pari al 63%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari

previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria Meccanica*.

| 3.6 Facoltà di Lettere e Filosofia

Nell'anno 2009/10, la Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- cinque corsi di laurea triennale in *Filosofia, Scienze dell'educazione, Comunicazione pubblica della cultura e delle arti, Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale, Operatore del turismo culturale*, secondo il D.M. 509/99
- due corsi di laurea triennale in *Lettere e Lingue e letterature straniere* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- due corsi di laurea specialistici in *Scienze filosofiche e Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali*, secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea specialistico in *Studi culturali, letterari, linguistici e filologici* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea triennale in *Letterature e Lingue moderne e classiche*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea magistrale in *Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento e Lingue e Letterature straniere*, secondo il D.M. 270/02

In tabella 32 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 32: Offerta Formativa Facoltà di Lettere e Filosofia - A.A. 2009/10

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	L10-L11	I	<i>Letterature e Lingue Moderne e Classiche</i>
	LM-14	I	<i>Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento (interateneo con UNIBO)</i>

	LM-37	I	<i>Lingue e Letterature Straniere</i>
L 29		I,II e III	<i>Filosofia</i>
L 18		I,II e III	<i>Scienze dell'Educazione</i>
L 14		I,II e III	<i>Comunicazione Pubblica della Cultura e delle Arti</i>
L 14		I,II e III	<i>Tecnologo della Comunicazione Audiovisiva e Multimediale</i>
L 39		I,II e III	<i>Operatore del Turismo Culturale</i>
96/S		I e II	<i>Scienze Filosofiche</i>
55/S		I e II	<i>Progettazione e Gestione degli Eventi e dei Percorsi Culturali</i>
L 5		II-III	<i>Lettere</i>
L 11		II-III	<i>Lingue e Letterature straniere</i>
42/S		II	<i>Studi culturali, letterari, linguistici e filologici</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

| 3.6.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.6.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

| 3.6.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Lettere e Filosofia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2008/09 misurato in 117 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 109 ore medie annue.

Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza risulta una contenuta distribuzione, nel computo del monte ore, tra i professori ordinari (media ore pari a 104, rispetto a 120 previste dalla normativa vigente). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente ad essa afferente.

In tabella 33, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

Tabella 33: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI LETTERE										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2008/09						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente*	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	
65	104	136	96	117	20,9	120	120	60	109	19,83

*Situazione al 31.12.2008

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 30 aprile 2009

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Lettere e Filosofia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2007/08, pari a 19,83 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 20,9 CFU.

| 3.6.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2008/09. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 34 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 34: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI LETTERE										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2008/09 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2008/09 (b)	(a)/(b)
L10+L11	Letterature e lingue moderne e classiche*	C	180	158	172	191	174	618	348	56,31%
LM14	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento**	C	100							
LM37	Lingue e letterature straniere	C	100					28	25	89,29%
TOTALE FACOLTA'				640	579	611	610	2.531	1.566	61,87%

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5+L11

** CdS di nuova istituzione

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), nel CdS in Letterature e lingue moderne e classiche (classi L10+L11) si evidenzia una percentuale mediamente contenuta di studenti in regola con le iscrizioni, pari al 56,31%. Nel CdS in Lingue e letterature straniere (LM37) tale valore raggiunge l'89,29%. Nel CdS triennale interclasse, riformulato con un ordinamento didattico proveniente dai due precedenti CdS (classi L5 e L11 ex D.M. 509/99), la disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia un trend positivo.

| 3.6.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Lettere e Filosofia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro

autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle Parti Interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

| 3.6.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 35, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia si attesta ad una media pari a 24 nell'a.a. 2007/08, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2005/06: 25,2; 2006/07: 24,8). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente negativo, ma con risultati al di sopra della media di Facoltà. Va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. Sappiamo infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Lettere e Filosofia riporta una media pari al 10,5% di immatricolati nell'a.a. 2007/08 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. La percentuale degli abbandoni è notevolmente diminuita rispetto all'a.a. precedente (26,33%). Tutti i CdS esaminati mostrano una rilevante diminuzione nel tasso di abbandono, rispetto all'a.a. 2006/07, in particolare si evidenzia una netta flessione, nel citato indicatore, nel CdS in Lingue e Letterature straniere. La valutazione del terzo indice, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 32% nel 2008, 29,6% nel 2007 e 25,4% nel 2006. I valori ottenuti dai CdS esaminati dimostrano che nel CdS magistrale in Lingue e Letterature straniere, nessun laureato ha ottenuto il titolo al termine regolare dei tre anni accademici. Il Nucleo auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 35: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI LETTERE									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti 2006	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08
L10+L11	Letterature e lingue moderne e classiche*	32	30,3	29,4	80	52,9	31,6	24,25	6,87
LM14	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento**								
LM37	Lingue e letterature straniere	57,7	40	41,7	0	0	0	53,85	5,88
TOTALE FACOLTA'		25,2	24,8	24	25,4	29,6	32	26,33	10,5

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5+L11

** CdS di nuova istituzione

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.6.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2005/06 - 2007/08. Nell'a.a. 2007/08, come illustrato in tabella 36, il CdS in Letterature e lingue moderne ha registrato una soddisfazione complessiva pari all'81,2%, desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"* (il CdS magistrale in Lingue e Letterature straniere non è stato rilevato per mancato raggiungimento della soglia minima di numerosità). Si tratta di un risultato positivo, anche se si è registrato una sensibile diminuzione del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2008. I laureati, presso l'Università di Ferrara nei CdS esaminati, hanno espresso una soddisfazione complessiva superiore all'82%, desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario e ottenendo una valutazione superiore alla media nazionale.

Tabella 36: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA																
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2008									
				2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento o del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto****		% impiego dopo il conseguimento o del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Letterature e lingue moderne *	L5+L11	L10/L11	Si	84,52	86,67	81,20	82,05	82,25	37,60	42,40	57,55	56,75				
Culture e tradizioni del medioevo	**	LM14		N.D.	N.D.	N.D.	-	-	-	-	-	-				
Lingue e letterature straniere	42/S	LM37		N.D.	N.D.	N.D.	***	83,00	***	57,50	***	70,10				

* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5/L11

** Corso di nuova istituzione

*** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2007/08 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea: Profilo dei laureati 2008 e condizione occupazionale dei laureati 2007 (dati ultimi disponibili: sessioni 2003/2005/2007)

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale effettuata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2003 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2005 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2007 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Lettere e Filosofia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo per le classi del CdS in Lettere e Lingue moderne) si attestano al 37,6% (42,4%), a tre anni (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) raggiunge l'83,7% (71,8%) e a 5 anni si spinge fino all'85,7 (81,2%). In merito al grado di efficacia del titolo di studio percepito dai laureati triennali, si rileva un tasso pari al 57,55%, un valore debolmente inferiore alla media nazionale (56,75%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

| 3.6.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DDMM 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del DM 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista, la Facoltà di Lettere e Filosofia dispone complessivamente di 61 docenti di ruolo, a fronte di 59 docenti necessari previsti in base al D.M. 544/07. La Facoltà di Lettere e Filosofia, pertanto, ha attualmente a disposizione 61 docenti su 59 necessari per l'attivazione di tutti i CdS sia nelle classi ex D.M. 270/04 che nelle classi ex D.M. 509/99. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2009/10 dichiarato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale che va da un minimo del 57,8% (CdS interclasse L11/L10) ad un massimo del 69,3% (CdS nella classe LM37), grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DDMM 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

| 3.6.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia (tabella 37) dimostrano che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2008/09, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori, al 20% per le lauree triennali e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 37: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA											
Classe	Cds da attivare A.A. 2009/10	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2008/09	Iscritti II anno - A.A. 2008/09	media iscritti I e II anno - A.A. 2008/09 (b)	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media triennio 2006/07 - 2008/09
L10+L11	Letterature e lingue moderne e classiche*	C	180	36	201	157	179	158	172	191	174
LM14	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento**	C	100	10			0				
LM37	Lingue e letterature straniere	C	100	10	10	18	14				

* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5/L11

** Corso di nuova istituzione

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.6.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Lettere e Filosofia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta entrambi gli indicatori con

valutazione "adequata" (valori > 1 e < 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione della Facoltà, comprensive di 1 aula informatica con complessive 17 postazioni (in rete) aperta per 50 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Lettere e Filosofia dispone di una biblioteca, a disposizione degli studenti, con 86 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 114.562 volumi (dati riferiti al 31.12.2008).

| 3.6.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia.

| 3.6.6.1 Corso di laurea in *Letterature e Lingue moderne e classiche* – classe L10+L11

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* - classi L10 - Lettere e L 11 - Lingue e culture moderne, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Letterature e Lingue moderne e classiche* è pari al 57,8%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce

dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche*.

| 3.6.6.2 Corso di laurea magistrale in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento*, corso interateneo con l'Università di Bologna - classe LM14

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* - CLASSE LM/14 – Filologia moderna, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* è pari all'80%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 6) non è rilevabile, trattandosi di Cds di nuova istituzione. Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento*.

| 3.6.6.3 Corso di laurea magistrale in *Lingue e Letterature straniere* – classe LM37

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in *Lingue e letterature straniere* - CLASSE LM/37 – Lingue e letterature moderne, europee e americane, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le

informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e letterature straniere* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Lingue e letterature straniere* è pari al 69,3%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Lingue e letterature straniere*.

| 3.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia

Nell'anno 2009/10, la Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- diciassette corsi di laurea triennale nelle classi delle professioni sanitarie, secondo il D.M. 509/99
- tre corsi di laurea specialistica nelle classi delle professioni sanitarie, secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea triennale in *Scienze Motorie* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- due corsi di laurea specialistici a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea specialistico in *Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea triennale in *Scienze Motorie*, secondo il D.M. 270/04

- due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria*, secondo il D.M. 270/04
- un corso di laurea magistrale in *Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*, secondo il D.M. 270/04

In tabella 38 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 38: Offerta Formativa Facoltà Medicina e Chirurgia - A.A. 2009/10

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L22</i>	<i>I</i>	<i>Scienze Motorie</i>
	<i>LM41</i>	<i>I</i>	<i>Medicina e Chirurgia</i>
	<i>LM 46</i>	<i>I</i>	<i>Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>
	<i>LM 67</i>	<i>I</i>	<i>Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata</i>
<i>L 33</i>		<i>II-III</i>	<i>Scienze Motorie</i>
<i>46/S</i>		<i>II-III-IV- V-VI</i>	<i>Medicina e Chirurgia</i>
<i>52/S</i>		<i>II-III-IV- V</i>	<i>Odontoiatria e protesi dentaria</i>
<i>76/S</i>		<i>II-III</i>	<i>Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata</i>
<i>SNT/1</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Infermieristica (Ferrara)</i>
<i>SNT/1</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Infermieristica (Codigoro)</i>

<i>SNT/1</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Infermieristica (Pieve di Cento)</i>
<i>SNT/1</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Ostetricia</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Fisioterapia (Bolzano)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Fisioterapia (Faenza)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Fisioterapia (Ferrara)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Educatore professionale sanitario (Rovereto)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Logopedia</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Ortottica e assistenza oftalmologica</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Tecnica della riabilitazione psichiatrica</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Dietistica</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Igiene dentale</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Tecniche audiometriche</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Tecniche audioprotesiche</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Tecniche di laboratorio biomedico</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia</i>

<i>SNT-SPEC/1</i>		<i>I-II</i>	<i>Scienze infermieristiche e ostetriche</i>
<i>SNT-SPEC/2</i>		<i>I-II</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione</i>
<i>SNT-SPEC/3</i>		<i>I-II</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

| 3.7.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.7.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

| 3.7.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente. Il Nucleo ritiene opportuno segnalare,

tuttavia, che non è stato possibile analizzare il valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà di Medicina e Chirurgia, per la peculiarità di un'organizzazione didattica particolarmente complessa. L'organizzazione didattica della Facoltà, infatti, prevede la presenza di corsi integrati di insegnamento in tutti i CdS, rendendo molto difficile e scarsamente significativa la valutazione dell'impegno didattico dei docenti.

Il Nucleo, inoltre, rileva che attualmente, dalle banca dati presenti in Ateneo, le informazioni a disposizione consentono una rilevazione imprecisa del carico didattico della docenza perché carente delle opportune verifiche e successive verbalizzazioni in Consiglio di Facoltà. Il Nucleo ritiene di fondamentale importanza una corretta e puntuale registrazione del carico didattico del personale docente nei CdS offerti dalla Facoltà di Medicina. Si sottolinea, pertanto, che un monitoraggio del carico didattico risulti rilevante, alla luce dell'offerta didattica della facoltà, che presenta tipicamente molti CdS nell'ambito delle professioni sanitarie e numerose scuole di specializzazione.

In tabella 39, vengono sintetizzati i valori estratti dalla procedura ESSE3 di Ateneo (dati non certificati) e i valori teorici ottenuti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

Tabella 39: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2008/09						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	
189	150	124	105	123	10,9	120	120	60	94	29,99

*Situazione al 31.12.2008

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 30 aprile 2009

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, consta in

numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2007/08, pari a 29,99 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 10,9 CFU.

| 3.7.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2008/09. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 40 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 40: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2008/09 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2008/09 (b)	(a)/(b)
L22	Scienze motorie	C	N. progr.	104	113	116	111	400	281	70,25%
LM41	Medicina e Chirurgia	B	N. progr.	116	119	130	122	1035	809	78,16%
LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	A.2	N. progr.	10	14	11	12	81	67	82,72%
LM67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	C	N. progr.					96	78	81,25%
TOTALE FACOLTA'				681	614	625	640	3.266	2.444	74,83%

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente buona di studenti in regola con le iscrizioni, che si misura con un minimo del 70,25% nel CdS in Scienze

Motorie ed un massimo del 82,72% nel CdS in *Odontoiatria e protesi dentaria*. Tutti i CdS in esame prevedono l'accesso a numero programmato di conseguenza, la disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici, non è significativa.

| 3.7.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle Parti Interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

| 3.7.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 41, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia si attesta ad una media pari a 34,77 nell'a.a. 2007/08, un valore lievemente inferiore ai due anni accademici precedenti (2005/06: 36,3; 2006/07: 34,88). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente positivo, ad eccezione del CdS in Scienze Motorie. Va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. Sappiamo infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Medicina e Chirurgia riporta una media pari al 4,5% di immatricolati nell'a.a. 2007/08 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo (dato medio su tutta l'offerta formativa di Facoltà). La percentuale degli abbandoni è notevolmente diminuita rispetto all'a.a. precedente (9,59%). Tutti i CdS esaminati mostrano una rilevante diminuzione nel tasso di abbandono, rispetto all'a.a. 2006/07, in particolare si evidenzia una netta flessione, nel citato indicatore, nel CdS in Odontoiatria e protesi dentaria. La valutazione del terzo indice, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 55,02% nel 2008, 61,49% nel 2007 e 55,78% nel 2006. I valori ottenuti dai CdS esaminati dimostrano che nel CdS magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motiva, preventiva e adattata, nel 2008 il 70,73% dei laureati ha ottenuto il titolo al termine regolare dei tre anni accademici, mentre di converso, nel CdS magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, solo un terzo dei laureati è regolare. Il Nucleo auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 41: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti 2006	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08
L22	Scienze motorie	33,42	28,32	27,07	71,7	64,66	41,3	16	6,25
LM41	Medicina e Chirurgia	29,01	29,57	31,09	28,57	17,54	35,62	3,81	3,74
LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	39,77	45,32	48,41	62,5	41,18	33,33	50	0
LM67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	35,83	35,87	42,11	100	94,12	70,73	10,42	2
TOTALE FACOLTA'		36,3	34,88	34,77	55,78	61,49	55,02	9,59	4,5

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.7.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami. Il tutorato didattico è rivolto, con l'ausilio di studenti senior e dottorandi di ricerca, anche a migliorare l'apprendimento di discipline per le quali gli studenti hanno evidenziato criticità (Fisica, anatomia, fisiologia, patologia generale).

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2005/06 - 2007/08. Nell'a.a. 2007/08, come illustrato in tabella 42, tutti i CdS esaminati presentano un trend negativo nel grado di soddisfazione manifestato dagli studenti. I risultati ottenuti, nell'indagine 2007/08, vanno da un minimo del 68,41% nel CdS in Scienze Motorie ad un massimo del 74,90% nel CdS in Odontoiatria e protesi dentaria, desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Si tratta di risultati mediamente positivi, ma l'evidente calo del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, dovrà essere oggetto di riflessione da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2008. I laureati, presso l'Università di Ferrara nel CdS in Scienze Motorie, hanno espresso una soddisfazione complessiva pari al 90,2%% e nel CdS magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motorie preventiva e adattata pari al 76,4% (i CdS magistrali in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria non sono stati rilevati per mancato raggiungimento della soglia minima di numerosità), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario e ottenendo una valutazione superiore alla media nazionale. Le valutazioni espresse dai laureandi ferraresi, dei CdS in esame, si sono rivelate superiori alle medie nazionali.

Tabella 42: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA																
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2008									
				2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto**		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Scienze motorie	L33	L22	Si	78,56	75,04	68,41	90,2	74,3	71,4	62,6	80,7	84,9				
Medicina e Chirurgia	46/S	LM41		74,66	74,73	73,33	*	82,9	*	28,8	*	98				
Odontoiatria e protesi dentaria	52/S	LM46		75,64	N.D.	74,90	*	87,5	60	66,9	100	99,4				
Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	76/S	LM67		79,44	66,43	73,09	76,4	59,7	81,3	69,2	92,3	85,4				

* I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2007/08 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea: Profilo dei laureati 2008 e condizione occupazionale dei laureati 2007 (dati ultimi disponibili: sessioni 2003/2005/2007)

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale effettuata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2003 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2005 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2007 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregato per classi di CdS) si attestano al 71,4% (62,6%) nel CdS in Scienze Motorie; al 60% (66,9%) nel CdS in Odontoiatria e protesi dentaria; all'81,3% (69,2%) nel CdS in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata. I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) si limita al 62,5% (32,7%) e a 5 anni si riduce 48,1% (59,3%). In merito al grado di efficacia del titolo di studio percepito dai laureati, si rileva un tasso pari all'80,7% (84,9%) nel CdS in Scienze Motorie, mentre nel CdS in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata viene data un grado di efficacia pari al 92,3% (85,4%) ed infine, nel CdS in Odontoiatria e protesi dentaria viene raggiunto il 100% (99,4%) dei giudizi positivi. I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

| 3.7.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DDMM 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del DM 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista, la Facoltà di Medicina e Chirurgia dispone complessivamente di 180 docenti di ruolo, a fronte di 180 docenti necessari previsti in base al D.M. 544/07. La Facoltà di Medicina e Chirurgia, pertanto, ha attualmente a disposizione 180 docenti su 180 necessari per l'attivazione di tutti i CdS, sia nelle classi ex D.M. 270/04 che nelle classi ex D.M. 509/99. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2009/10 dichiarato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale che va da un minimo del 54,1% per il CdS in Medicina e Chirurgia, ad un massimo del 70,6% per il CdS in Scienze e tecniche delle attività motoria preventiva e adattata, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DDMM 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

| 3.7.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia (tabella 43) dimostrano che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2008/09, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori, al 20% per le lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 43: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA											
Classe	Cds da attivare A.A. 2009/10	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2008/09	Iscritti II anno - A.A. 2008/09	media iscritti I e II anno - A.A. 2008/09 (b)	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media triennio 2006/07 - 2008/09
L22	Scienze motorie	C	N. progr.	36	156	97	127	104	113	116	111
LM41	Medicina e Chirurgia	B	N. progr.	16	164	145	155	116	119	130	122
LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	A.2	N. progr.	10	16	19	18	10	14	11	12
LM67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	C	N. progr.	10	39	57	48				

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.7.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta entrambi gli indicatori con valutazione "adeguata" (valori > 1 e < 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza

dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di 1 aula informatica con complessive 21 postazioni (in rete) aperta per 30 ore settimanali e 8 laboratori didattici aperti mediamente per 50 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Medicina e Chirurgia dispone di una biblioteca, a disposizione degli studenti, con 136 posti di lettura, aperta per 22 ore settimanali, con 2.762 volumi (dati riferiti al 31.12.2008).

| 3.7.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

| 3.7.6.1 Corso di laurea in Scienze Motorie – classe L22

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze Motorie* - CLASSE L/22 – Scienze delle attività motorie e sportive, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Motorie* è pari al 66,4%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze Motorie*.

| 3.7.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia* – classe LM41

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia* - CLASSE LM/41 – Medicina e Chirurgia, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Medicina e Chirurgia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 180 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Medicina e Chirurgia* è pari al 54,1%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 6), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia*.

| 3.7.6.3 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria* – classe LM46

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria* - CLASSE LM/46 – Odontoiatria e protesi dentaria, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Odontoiatria e protesi dentaria* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e

potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 180 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Odontoiatria e protesi dentaria* è pari al 70%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 6), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria*.

| 3.7.6.4 Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata – classe LM67

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* - CLASSE LM/67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, europee e americane, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* è pari al 70,6%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il

Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*.

| 3.8 Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Nell'anno 2009/10, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- due corsi di laurea triennale in *Scienze dei beni culturali e ambientali* e in *Informatica*, secondo il D.M. 509/99;
- sei corsi di laurea triennale in *Scienze Biologiche*, *Scienze Geologiche*, *Chimica*, *Fisica* e *Astrofisica* *Tecnologie fisiche*, *Scienze Naturali* e *Matematica* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99;
- undici corsi di laurea specialistica in *Ecologia ed Evoluzione*, *Scienze Biomolecolari e cellulari*, *Biotecnologie agro-industriali*, *Conservazione e diagnostica d'opera d'arte moderna e contemporanea*, *Fisica*, *Informatica*, *Matematica*, *Chimica*, *Scienze Preistoriche*, *Conservazione e gestione del patrimonio naturale*, *Scienze Geologiche*, *georisorse e territorio* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99;
- sei corsi di laurea di primo livello in *Scienze Biologiche*, *Chimica*, *Fisica*, *Scienze e Tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali*, *Scienze Geologiche*, *Matematica*, secondo il D.M. 270/04;
- dieci corsi di laurea magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia*, *Scienze biomolecolari e cellulari*, *Ecologia ed evoluzione*, *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali*, *Fisica*, *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale*, *Informatica*, *Matematica*, *Chimica*, *Scienze geologiche*, *georisorse e territorio*, secondo il D.M. 270/2004.

In tabella 44 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 44: Offerta Formativa Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - A.A. 2009/10

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L-13</i>	<i>I</i>	<i>Scienze Biologiche</i>
	<i>L-27</i>	<i>I</i>	<i>Chimica</i>
	<i>L-30</i>	<i>I</i>	<i>Fisica</i>
	<i>L-32/L-43</i>	<i>I</i>	<i>Scienze e Tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali</i>
	<i>L-34</i>	<i>I</i>	<i>Scienze geologiche</i>
	<i>L-35</i>	<i>I</i>	<i>Matematica</i>
	<i>LM-2</i>	<i>I</i>	<i>Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Modena)</i>
	<i>LM-6</i>	<i>I</i>	<i>Scienze biomolecolari e cellulari</i>
	<i>LM-6</i>	<i>I</i>	<i>Ecologia ed evoluzione</i>
	<i>LM-8</i>	<i>I</i>	<i>Tecnologie agro- alimentari e biotrasformazioni industriali</i>
	<i>LM-17</i>	<i>I</i>	<i>Fisica</i>
	<i>LM-11</i>	<i>I</i>	<i>Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale</i>

			<i>(Interateneo con Università di Modena)</i>
	<i>LM-18</i>	<i>I</i>	<i>Informatica</i>
	<i>LM-40</i>	<i>I</i>	<i>Matematica</i>
	<i>LM-54</i>	<i>I</i>	<i>Chimica</i>
	<i>LM-74</i>	<i>I</i>	<i>Scienze geologiche, georisorse e territorio</i>
<i>L 12</i>		<i>II-III</i>	<i>Scienze Biologiche</i>
<i>L 13</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Scienze dei beni culturali e ambientali</i>
<i>L 16</i>		<i>II-III</i>	<i>Scienze Geologiche</i>
<i>L 21</i>		<i>II-III</i>	<i>Chimica</i>
<i>L 25</i>		<i>II-III</i>	<i>Fisica e Astrofisica Tecnologie Fisiche</i>
<i>L 26</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Informatica</i>
<i>L 27</i>		<i>II-III</i>	<i>Scienze Naturali</i>
<i>L 32</i>		<i>II-III</i>	<i>Matematica</i>
<i>6/S</i>		<i>II</i>	<i>Ecologia ed evoluzione</i>
<i>6/S</i>		<i>II</i>	<i>Scienze biomolecolari e cellulari</i>

8/S		II	<i>Biotecnologie agro-industriali</i>
12/S		II	<i>Conservazione e diagnostica d'opera d'arte moderna e contemporanea</i>
20/S		II	<i>Fisica</i>
23/S		II	<i>Informatica</i>
45/S		II	<i>Matematica</i>
62/S		II	<i>Chimica</i>
68/S		II	<i>Scienze Preistoriche</i>
68/S		II	<i>Conservazione e gestione del patrimonio naturale</i>
86/S		II	<i>Scienze geologiche, georisorse e territorio</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

| 3.8.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e

con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.8.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

| 3.8.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2008/09 misurato in 110 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 95,8 ore medie annue.

In tabella 45, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

Tabella 45: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.				
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2008/09			Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)	CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
doce nte	ORE	CFU	ORE	

	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	
151	131	120	86	110	12,3	120	120	60	95,8	25,03

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 30 aprile 2009

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2008/09, pari a 25,03 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 12,3 CFU.

| 3.8.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero di studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2008/09. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 46 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 46: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.MM.										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2008/09 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2008/09 (b)	(a)/(b)
L13	Scienze biologiche	B	100	174	175	222	190	540	411	76,11%
L27	Chimica	A	50	32	38	49	40	125	102	81,60%
L30	Fisica*	A	50	61	50	43	51	151	130	86,09%

L32/L43	Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali	A+B	100	20	19	25	21	71	49	69,01%
L34	Scienze geologiche	A	50	23	34	31	29	96	73	76,04%
L35	Matematica	A	50	31	35	34	33	104	91	87,50%
LM2	Quaternario, preistoria e archeologia**	C	100							
LM6	Scienze biomolecolari e cellulari	B	80					111	98	88,29%
LM6	Ecologia ed evoluzione	B	80					40	37	92,50%
LM8	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	A	60					42	30	71,43%
LM17	Fisica	A	60					39	28	71,79%
LM11	Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale	C	100					35	26	74,29%
LM18	Informatica	B	80					41	24	58,54%
LM40	Matematica	A	60					25	23	92,00%
LM54	Chimica	A	60					22	14	63,64%
LM74	Scienze geologiche, georisorse e territorio	A	60					45	37	82,22%
TOTALE FACOLTA'				444	443	498	462	2.023	1.441	71,23%

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L25

** CdS di nuova istituzione

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si nota una situazione differenziata, in considerazione del CdS analizzato. In alcuni CdS si evidenzia una limitata percentuale di studenti in regola con le iscrizioni (CdS in *Informatica* (LM18): 58,54%; CdS in *Chimica* (LM54): 63,64%; CdS in *Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali* (L32/L43): e 69,01%), mentre nel CdS in *Matematica* detta percentuale sale al 92% (LM40) e nel CdS in *Ecologia ed evoluzione* (LM6) raggiunge il 92,50%. Mediamente, nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN., la percentuale di studenti in regola con le iscrizioni è pari al 71,23%. La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia un trend delle immatricolazioni positivo per i CdS triennali in Scienze Biologiche e Chimica, negativo per il CdS in Fisica e generalmente variabile per gli altri CdS: per il CdS in Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali è stata registrata una

diminuzione degli immatricolati tra l'a.a. 2006/07 e l'a.a. 2007/08 e un successivo aumento nell'a.a. 2007/08, mentre per i CdS triennali in Scienze geologiche e Matematica si evidenzia un aumento degli immatricolati tra l'a.a. 2005/06 e l'a.a. 2006/07 e una successiva diminuzione nell'a.a. 2007/08.

| 3.8.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle Parti Interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

| 3.8.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 47, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. si attesta ad una media pari a 28,29 nell'a.a. 2007/08, valore inferiore ai due anni accademici precedenti (2005/06: 31,58; 2006/07: 31,05). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend piuttosto eterogeneo: per alcuni CdS si evince un andamento negativo (CdS triennali in Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali, Scienze Geologiche, Scienze Biologiche, CdS magistrali in Scienze biomolecolari e cellulari e Chimica), per altri generalmente stabile (CdS triennale in Matematica), per altri ancora positivo (CdS triennale in Fisica, CdS magistrali in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali, Informatica). Numerosi CdS presentano un andamento piuttosto instabile nei tre anni accademici considerati: il CdS triennale in Chimica e il CdS magistrale in Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale presentano una diminuzione del numero di CFU acquisiti dagli studenti tra l'a.a. 2005/06 e l'a.a. 2006/07, tuttavia tale trend negativo si inverte nell'a.a. 2007/08 con un aumento del valore considerato; al contrario, per i CdS magistrali in Ecologia ed evoluzione, Fisica, Matematica e Scienze geologiche, georisorse e territorio si evidenzia un trend positivo tra l'a.a. 2005/06 e l'a.a. 2006/07, che diventa negativo l'a.a. successivo. Non si tratta di valori negativi in senso assoluto, poiché tali dati dell'a.a. 2007/08 risultano comunque superiori alla media della Facoltà per il medesimo anno, ad eccezione del CdS magistrale in Scienze Geologiche, georisorse e territorio che presenta un valore debolmente inferiore alla media. Inoltre, va ricordato che questi dati risentono necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. Sappiamo infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., nell'a.a. 2007/08, riporta una media di immatricolati, che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo, pari al 12,15%. Per la maggioranza dei CdS offerti dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. si evidenzia una bassa percentuale di abbandoni, in molti dei quali si misura un valore è pari a zero e casi particolari per i quali si registra una significativa diminuzione rispetto all'a.a. precedente (CdS triennale in Fisica e CdS magistrale in Matematica). Per alcuni CdS (triennali in Scienze Biologiche, Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali e Scienze Biologiche, magistrali in

Scienze biomolecolari e cellulari e Informatica) si evince un aumento del tasso di abbandono rispetto all'a.a. precedente. In particolare, si pone in evidenza il CdS in Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali, nel si registra una media pari al 26,32% di immatricolati nell'a.a. 2007/08 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo, nettamente superiore rispetto all'a.a. precedente (10%). La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 50,45% nel 2008, 54,84% nel 2007 e 51,95% nel 2006. La maggior parte dei CdS negli anni esaminati evidenzia un andamento discontinuo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio: per alcuni CdS la percentuale di laureati nei tempi previsti aumenta tra il 2006 e il 2007, ma diminuisce poi nel 2008 (CdS triennali in Scienze e Tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali, Scienze Geologiche, Matematica e CdS magistrali in Scienze biomolecolari e cellulari, Ecologia ed Evoluzione), mentre per altri CdS la percentuale di laureati in corso diminuisce tra il 2006 e il 2007, ma aumenta nel 2008 (CdS triennali in Chimica e Fisica e CdS magistrali in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriale e Informatica). Nei CdS triennale in Scienze biologiche, CdS magistrali in Chimica e Scienze geologiche, georisorse e territorio, oltre al CdS in Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale (per il quale sono presenti solo le informazioni degli anni 2007 e 2008) si evidenzia un andamento negativo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio, anche se non mancano i CdS che riportano un andamento costante (CdS magistrale in Matematica) o positivo (CdS magistrale in Fisica).

Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti. Si auspica, inoltre, che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 47: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti 2006	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08
L13	Scienze biologiche	33,27	32,66	27,9	64,86	56	48,41	25	26,26

L27	Chimica	37,29	29,71	31,09	90,91	50	63,64	18,18	2,63
L30	Fisica*	33,17	33,43	37,13	76,92	57,89	66,67	24	0
L32/L43	Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali	29,12	26,92	22,71	42,86	67,74	25	10	26,32
L34	Scienze geologiche	40,91	32,92	29,18	18,18	66,67	57,14	13,04	15,15
L35	Matematica	39,13	38,31	38,8	70	88,89	75	17,86	12,12
LM2	Quaternario, preistoria e archeologia**								
LM6	Scienze biomolecolari e cellulari	40,73	46,19	35,87	91,3	92,5	73,33	0	2,13
LM6	Ecologia ed evoluzione	37,26	38,45	34,22	88,89	93,33	69,23	0	0
LM8	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	18,3	29,76	32,68	100	33,33	76,47	0	0
LM17	Fisica	24,56	30,11	29,32	0	50	50	0	0
LM11	Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale	28,94	24,68	25,44	n.d.	100	66,67	0	0
LM18	Informatica	24,54	28,42	29,66	50	36,36	38,46	0	6,67
LM40	Matematica	36,55	49,17	44,81	100	100	100	22,22	0
LM54	Chimica	32,13	30,24	26,35	100	66,67	63,64	0	0
LM74	Scienze geologiche, georisorse e territorio	27,95	32,17	27,11	100	75	50	0	0
TOTALE FACOLTA'		31,58	31,05	28,29	51,95	54,84	50,45	15,1	12,15

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L25

** CdS di nuova istituzione

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.8.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2005/06 - 2007/08. Nell'a.a. 2007/08, come illustrato in tabella 48, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessivamente positiva, che va da un minimo del 66,67% per il CdS in Tecnologie Agro-alimentari e biotrasformazioni industriali, fino ad un massimo del 94,23% per il CdS in Ecologia ed evoluzione, desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Si tratta di risultati complessivamente positivi, anche se piuttosto differenziati nella disamina dei singoli CdS della Facoltà. Nei CdS triennali in Chimica e Fisica, nonché nel CdS in Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali (per il quale non sono tuttavia disponibili i dati per l'a.a. 2007/08) si è registrata una diminuzione del livello di soddisfazione, mentre per alcuni CdS il livello di soddisfazione nel triennio considerato è aumentato (CdS magistrali in Ecologia ed evoluzione, Informatica, Matematica e Scienze geologiche, georisorse e territorio, anche se è necessario precisare che per gli ultimi due CdS non sono presenti i risultati dell'a.a. 2006/07). Per numerosi CdS della Facoltà di Scienze l'andamento del livello di soddisfazione non presenta un andamento univoco nel triennio considerato, ma risulta essere piuttosto instabile. Nei CdS triennale in Scienze geologiche e magistrale in Scienze biomolecolari e cellulari e Fisica si registra una iniziale diminuzione del livello di soddisfazione tra l'a.a. 2005/06 e l'a.a. 2006/07, che volge poi in un aumento nell'a.a. 2007/08 mentre, nei CdS triennali in Scienze Biologiche e Matematica, magistrali in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali, Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale, il livello di soddisfazione aumenta nel 2006/07, per poi diminuire nell'ultima rilevazione. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2008. In numerosi CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. le informazioni non sono disponibili, poiché nell'indagine vengono pubblicati i risultati solo per collettivi superiori a dieci unità. I laureati nel Corso di Laurea in Scienze Biologiche (L13) hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 96%, desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Il grado di soddisfazione espresso dai laureati nel CdS in Fisica (L30) è pari al 79,2%; la valutazione dei laureandi nel CdS in Scienze Geologiche (L34) raggiunge il 93,1%; nel CdS in Scienze biomolecolari e cellulari e in Ecologia ed evoluzione (LM6) il 90,9%; nel CdS in Informatica (LM18) il 66,6%; infine, nel CdS in

Scienze geologiche, georisorse e territorio (LM74) la soddisfazione complessiva è valutata con una percentuale pari all'83,3%.

Tabella 48: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.																
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2008									
				2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto***		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Scienze biologiche	L12	L13	Si	73,72	84,79	81,31	96	87,9	20,4	20,6	20	40,6	42,3	60,6	84	77,7
Chimica	L21	L27		83,88	81,63	75,60	**	89	37,5	26,8	66,7	59,3				
Fisica	L25	L30		88,15	77,07	75,98	79,2	91	29,1	19,3	42,9	53				
Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali	L27	L32/L43		85,33	84,75	N.D.	**	84,2	37,5	38,7	33,3	40,6				
Scienze geologiche	L16	L34		74,58	74,13	76,58	93,1	87,8	28,6	22,5	28,6	46,9				
Matematica	L32	L35		71,31	72,36	70,97	**	93,7	0	24	-	67,7				
Quaternario,preistoria e archeologia	*	LM2		N.D.	N.D.	N.D.	-	-	-	-	-	-				
Scienze biomolecolari e cellulari	6/S	LM6		82,81	76,10	87,91	90,9	91,5	39,6	29,1	76,2	79,5				
Ecologia ed evoluzione	6/S	LM6		82,40	94,12	94,23	90,9	91,5	39,6	29,1	76,2	79,5				
Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	8/S	LM8		63,07	70,24	66,67	**	85,7	50	25,2	66,6	82,3				
Fisica	20/S	LM17		92,59	75,00	80,88	**	90,6	**	25,9	**	89,4				
Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale	12/S	LM11		79,78	84,00	82,66	**	88,9	**	43,9	**	56				
Informatica	23/S	LM18		62,50	69,69	79,41	66,6	87,3	80	83,5	50	89,6				
Matematica	45/S	LM40		80,00	N.D.	90,48	**	95,1	40	45,5	100	80,2				
Chimica	62/S	LM54		84,93	N.D.	N.D.	**	93,1	**	32,5	**	90,4				
Scienze geologiche, georisorse e territorio	86/S	LM74		81,25	N.D.	81,57	83,3	90,5	63,6	49,1	100	80,1				

* Corso di nuova istituzione

** I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

*** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2007/08 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea: Profilo dei laureati 2008 e condizione occupazionale dei laureati 2007 (dati ultimi disponibili: sessioni 2003/2005/2007)

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale effettuata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2003 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2005 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2007 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo appaiono poco confortanti per numerosi CdS: la percentuale di impiego risulta essere superiore al 50% solo per i CdS magistrali in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali, Informatica e Scienze geologiche, georisorse e territorio. Tale tendenza è confermata anche a livello nazionale, rispetto alla quale, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Ferrara presenta, in numerosi CdS, delle percentuali di impiego superiori. I dati sullo stato occupazionale dei laureati a tre anni (disponibili solo aggregati per facoltà) non sono particolarmente incoraggianti, in quanto raggiungono una media del 43,3% (60,6%), mentre la percentuale di impiego dopo 5 anni dal conseguimento del titolo, raggiunge un 84% (77,7%). In merito al grado di efficacia del titolo di studio percepito dai laureati si evidenzia come per i CdS triennali in Scienze biologiche, Fisica, Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali e Scienze geologiche, nonché per i CdS magistrali in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali e Informatica il dato rilevato sia marcatamente più basso rispetto alle medie nazionali. Tuttavia, vi sono CdS in cui il tasso di efficacia della laurea nel lavoro svolto risulti superiore alla media nazionale, quali il CdS triennale in Chimica (66,7% - Italia: 59,3%), il CdS magistrale in Matematica (100% - Italia: 80,2%) e il CdS magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio (100% - Italia: 80,1%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

| 3.8.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DDMM 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9.

Le indicazioni ministeriali del DM 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti delle Classi dei CdS offerti, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dispone complessivamente di 156 docenti di ruolo, a fronte di 149 docenti necessari previsti in base al D.M. 544/07. La Facoltà di Scienze MM.FF.NN., pertanto, ha attualmente a disposizione 156 docenti su 149 necessari per l'attivazione di tutti i CdS sia nelle classi ex D.M. 270/04 che nelle classi ex D.M. 509/99. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2009/10 dichiarato dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN., si evince che tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale superiore al 50%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DDMM 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

3.8.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (tabella 49) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2008/09, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza prevista per i CdS triennali, tranne il caso del CdS in Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali per il quale la media degli iscritti al primo e al secondo anno nell'a.a. 2008/09 non raggiunge la numerosità minima prevista (17,5 a fronte di una numerosità minima pari a 20).

L'analisi dei dati dei CdS magistrali della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dimostra che la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2008/09 è superiore al 10% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza, tuttavia, nei CdS Laurea Magistrale in Matematica e Chimica, nelle

precedenti classi ex D.M. 509/99, emerge, una media delle iscrizioni di poco superiore alla soglia minima di riferimento (rispettivamente, la media degli iscritti tra il primo e secondo anno nei due CdS è pari a 12,5 e 11, rispetto alla numerosità minima indicata nel citato decreto, pari a 6).

Tabella 49: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.											
Classe	Cds da attivare A.A. 2009/10	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2008/09	Iscritti II anno - A.A. 2008/09	media iscritti I e II anno - A.A. 2008/09 (b)	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media triennio 2006/07 - 2008/09
L13	Scienze biologiche	B	100	20	224	98	161	174	175	222	190
L27	Chimica	A	50	10	50	27	38,5	32	38	49	40
L30	Fisica*	A	50	10	47	39	43	61	50	43	51
L32/L43	Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali	A+B	100	20	24	11	17,5	20	19	25	21
L34	Scienze geologiche	A	50	10	32	24	28	23	34	31	29
L35	Matematica	A	50	10	36	34	35	31	35	34	33
LM2	Quaternario, preistoria e archeologia**	C	100	10			0				
LM6	Scienze biomolecolari e cellulari	B	80	8	51	60	55,5				
LM6	Ecologia ed evoluzione	B	80	8	14	26	20				
LM8	Tecnologie agro- alimentari e biotrasformazioni industriali	A	60	6	18	20	19				
LM17	Fisica	A	60	6	14	25	19,5				
LM11	Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale	C	100	10	12	23	17,5				
LM18	Informatica	B	80	8	12	29	20,5				
LM40	Matematica	A	60	6	11	14	12,5				
LM54	Chimica	A	60	6	7	15	11				
LM74	Scienze geologiche, georisorse e territorio	A	60	6	12	33	22,5				

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L25

** CdS di nuova istituzione

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 30 Aprile 2009

| 3.8.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per lo svolgimento dell'attività didattica dei corsi di laurea.

Le aule disponibili risultano ampiamente sufficienti dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta sia l'indicatore 1 (n. aule/numero corsi x numero anni corso)/2) sia l'indicatore 2 (n°. posti aula x ore settimanali"/numero di studenti) con valutazione "adeguata" ($1 < \text{valore} < 2$), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di compatibilità buono. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di venti laboratori didattici, aperti mediamente per 40 ore settimanali, e nove laboratori informatici, aperti mediamente per 40 ore settimanali e dotati in media di sedici postazioni in rete. Inoltre la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dispone delle seguenti biblioteche a disposizione degli studenti:

- Biblioteca Scientifico-Tecnologica, con 100 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 37.545 volumi (dati riferiti al 31.12.2008),
- Biblioteca Chimico-Biologica S. Maria delle Grazie, con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 50.371 volumi (dati riferiti al 31.12.2008),
- Biblioteca del Dipartimento di Matematica, con 18 posti di lettura, aperta per 34 ore settimanali, con 32.080 volumi (dati riferiti al 31.12.2008),
- Biblioteca di Biologia ed Evoluzione, con 10 posti di lettura, aperta per 12 ore settimanali, con 9.500 volumi (dati riferiti al 31.12.2008).

| 3.8.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

| 3.8.6.1 Corso di laurea triennale in Scienze biologiche – classe L13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze Biologiche* - CLASSE L/13 – Scienze biologiche, inserita nell'Off.F. 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Biologiche* è pari al 93,8%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze Biologiche*.

| 3.8.6.2 Corso di laurea triennale in Chimica – classe L27

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Chimica* - CLASSE L/27 – Scienze e tecnologie chimiche, inserita nell'Off.F. 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS.

Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Chimica* è pari al 97,8%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Chimica*.

| 3.8.6.3 Corso di laurea triennale in *Fisica* – classe L30

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Fisica* - CLASSE L/30 – Scienze e tecnologie fisiche, inserita nell'Off.F. 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, , il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Fisica* è pari al 97,5%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Fisica*.

| 3.8.6.4 Corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali – classe L32/L43

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali* - classi L32 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura e L 43 – Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, inserita nell'Off.F. 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali* è pari al 58,9%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia il raggiungimento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali*.

| 3.8.6.5 Corso di laurea triennale in Scienze geologiche – classe L34

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze geologiche* - CLASSE L/34 – Scienze geologiche, inserita nell'Off.F. 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di

qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze geologiche* è pari al 79,2%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze geologiche*.

| 3.8.6.6 Corso di laurea triennale in *Matematica* – classe L35

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Matematica* - CLASSE L/35 - Scienze matematiche, inserita nell'Off.F. 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Matematica* è pari al 91,3%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo

per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Matematica*.

| 3.8.6.7 Corso di laurea magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia*, corso interateneo (con Università di Bologna) e interfacoltà (con Facoltà di Lettere e Filosofia) – classe LM2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in *Quaternario, preistoria e archeologia* - CLASSE LM/2 – Archeologia, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nelle Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Il Nucleo non è in grado di valutare l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza, né i gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Quaternario, preistoria e archeologia*, configurandosi un CdS interateneo con attivazione del primo anno di corso presso l'Università di Bologna. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 6) non è rilevabile, trattandosi di CdS di nuova istituzione. Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Quaternario, preistoria e archeologia*.

| 3.8.6.8 Corso di laurea magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* – classe LM6

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* - CLASSE LM/6 – Biologia, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo

verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze biomolecolari e cellulari* è pari all'86,7%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze biomolecolari e cellulari*.

| 3.8.6.9 Corso di laurea magistrale in *Ecologia ed evoluzione* – classe LM6

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Ecologia ed evoluzione* - CLASSE LM/6 – Biologia, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Ecologia ed evoluzione* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Ecologia ed evoluzione* è pari all'86,7%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole

sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Ecologia ed evoluzione*.

| 3.8.6.10 Corso di laurea magistrale in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali – classe LM8

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni* - CLASSE LM/8 – Biotecnologie industriali, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni* è pari al 70%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni*.

| 3.8.6.11 Corso di laurea magistrale in Fisica – classe LM17

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Fisica* - CLASSE LM/17 – Fisica, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la

presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Fisica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Fisica* è pari all'81,3%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Fisica*.

| 3.8.6.12 Corso di laurea magistrale in Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale – classe LM11

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale* - CLASSE LM/11 – Conservazione e restauro dei beni culturali, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale* è superiore al

50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale*.

| 3.8.6.13 Corso di laurea magistrale in *Informatica* – classe LM18

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Informatica* - CLASSE LM/18 – Informatica, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Informatica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Informatica* è pari al 75%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Informatica*.

| 3.8.6.14 Corso di laurea magistrale in *Matematica* – classe LM40

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Matematica* - CLASSE LM/40 – Matematica, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Matematica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Matematica* è pari al 75%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Matematica*.

| 3.8.6.15 Corso di laurea magistrale in *Chimica* – classe LM54

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Chimica* - CLASSE LM/54 – Scienze Chimiche, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Chimica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle

nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Chimica* è pari al 75%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Chimica*.

| 3.8.6.16 Corso di laurea magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio – classe LM74

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* - CLASSE LM/74 – Scienze e tecnologie geologiche, inserita nell'Off.F 2009/10. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* è pari al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto,

alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze geologiche, georisorse e territorio*.

| Osservazioni conclusive |

Alla luce degli elementi analizzati in merito ai requisiti necessari, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alle proposte di attivazione per l'a.a. 2009/10 dei corsi di studi dell'Università di Ferrara, istituiti ai sensi ex DM 270/04.

Il Nucleo, contestualmente all'espressione del parere favorevole, ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- in merito al carico didattico del personale docente, servirebbe una migliore programmazione da parte delle Facoltà, affinché gli organi di Ateneo possano esprimersi; in particolare si segnala che nelle Facoltà di Architettura, Ingegneria e Scienze MM.FF.NN. il carico didattico dei ricercatori è molto elevato.
- si ritiene di fondamentale importanza una corretta e puntuale registrazione del carico didattico del personale docente nei CdS offerti dalla Facoltà di Medicina. Attualmente, dalle banche dati presenti in Ateneo, le informazioni a disposizione non consentono alcuna rilevazione attendibile. Il Nucleo sottolinea che un monitoraggio del carico didattico risulti rilevante, alla luce dell'offerta formativa della facoltà, che presenta tipicamente molti CdS nell'ambito delle professioni sanitarie e molte scuole di specializzazione;
- relativamente al numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti ai CdS, mediamente si registrano valori molto al di sotto dei crediti necessari a completare regolarmente il percorso di studi seguendo, sostanzialmente, il programma stabilito.

Il Nucleo ritiene sia rilevante che le Facoltà attuino iniziative sia per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente ad essa afferente, sia per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti.

In merito ai requisiti qualificanti, infine, si evince la chiara e forte volontà dell'Ateneo di dare attuazione agli ordinamenti didattici nel rispetto sostanziale e non meramente formale, delle disposizioni e delle raccomandazioni ministeriali. L'offerta formativa, già in sede di istituzione ha dimostrato di indirizzarsi verso gli obiettivi della riforma, costruendo gli ordinamenti didattici all'interno di un disegno complessivo teso ad assicurare la piena sostenibilità sia in termini di docenza, sia in termini di struttura.